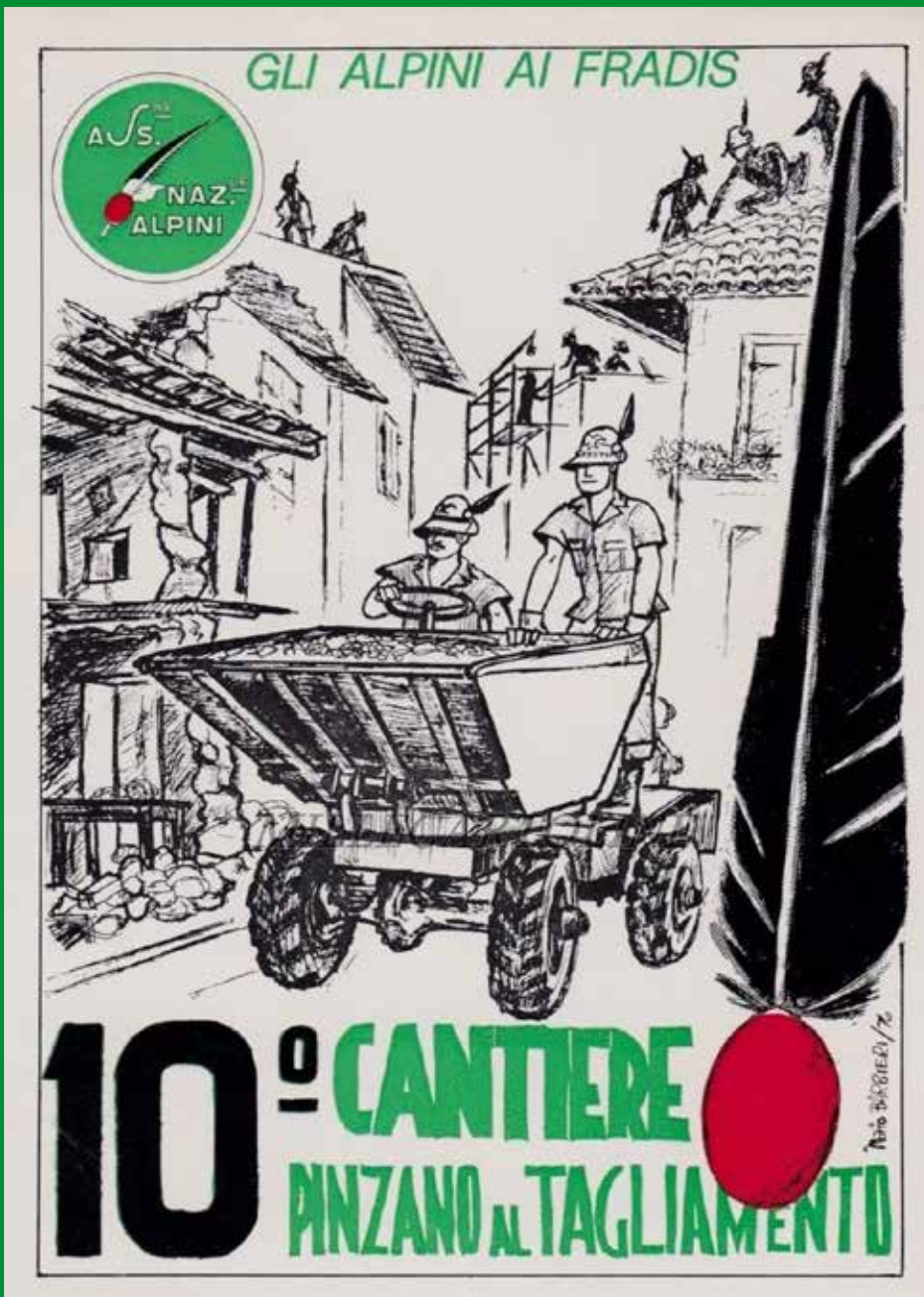




N°1 / Marzo 2026

# La più bella fameja



maggio  
settembre  
1976  
2026



# FINANZIAMENTI PER TUTTI I PENSIONATI

da **3.000** a **75.000** euro

Rata trattenuta direttamente sul cedolino della pensione  
**INPS - INPDAP - ALTRI ENTI PENSIONISTICI**  
*copertura assicurativa rischio vita inclusa*

**FINO A 88  
ANNI DI ETÀ**



**operafinanziamenti.it**

chiama



**340 4172265**



subito

POSSIBILITÀ DI VISITA A DOMICILIO

**Quanto puoi ottenere?**  
**Te lo diciamo senza impegni e senza costi**

Hai altri prestiti? Unisci tutte le rate in una sola più piccola!

**SEI UN DIPENDENTE PRIVATO, PUBBLICO O STATALE? PENSIAMO ANCHE A TE!**

*Da 30 anni ci mettiamo la faccia!*

**OPERA SRL - VIALE VENEZIA 48 - PORDENONE - 0434 553303**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso Opera S.r.l. iscritto nell'Elenco tenuto dall'OAM n. A7652, che opera in qualità di intermediario del credito con mandato in esclusiva di prodotto Compass Banca S.p.A. Salvo approvazione della richiesta di finanziamento da parte di Compass Banca S.p.A.

## ILARIO MERLIN CONFERMATO PRESIDENTE

L'assemblea dei delegati, che si è riunita sabato 14 marzo al Centro di catalogazione del Parco Brolo di San Quirino, ha confermato alla Presidenza per un triennio, con voto segreto e con esito unanime, Ilario Merlin, che comincia così il quarto mandato.

Rinnovato anche il Consiglio Sezionale. Ne fanno parte gli undici delegati di zona: Gianluca Pagazzi (Valcellina), Fulvio Zambon (Val Meduna), Sergio Frondaroli (Tagliamento), Sergio Biz (Pedemontana), Maurizio Brunelli (Bassa Meduna), Romano Bottosso (Naonis), Graziano Garland (Livenza), Ranieri Moro (Medio Tagliamento), Rudi Rossi (Val Sile), Cristiano Barel (Val Fiume) e Michele Ibba (Val Colvera).

L'assemblea dei delegati ha eletto Consiglieri: Mario Povoledo (Gruppo di Budoia), Luciano Piasentin (Pordenone centro), Claudio Corazza (Tiezzo-Corva), Giovanni Francescutti (Casarsa-San Giovanni), Bruno Pascot (Azzano Decimo), Gianni Antoniutti (Montereale Valcellina), Antonio Esposito (Spilimbergo), Mauro Bernardon (Frisanco), Roberto De Caro (Cordovado), Angelo Carlet (Pordenone centro), Stefano Paron (Valvasone Arzene), Alessandro Puppini (Bannia), Alessandro Fiabane (Villotta-Basedo), Ermanno Bozzer (Cordenons), Alessandro Pizzutto (Porcia), Giuseppe Pitrolo (Sesto al Reghena), Remigio Figroli (Pordenone centro), Roberto Da Re (Rorai Piccolo).

I revisori: Franco Zuliani (San Vito al Tagliamento), Claudio Daneluz (Prata) e Enzo Gisonni (Valvasone Arzene).

La giunta di scrutinio: Stelvio Cover (Taiedo), Renato Battiston (Taiedo) e Adriano Della Rossa (Richinvelda).

Approvate all'unanimità dei 234 delegati presenti o per delega, sia la relazione morale del presidente sia i documenti contabili.

«Chiudiamo l'anno del centenario, un anno meraviglioso. Abbiamo respirato il ruolo importante che copriamo nella società: non dimentichiamolo nella vita di tutti i giorni, dimentichiamo odio e rancori, diamo l'esempio», ha detto il Presidente.

L'assemblea ha tributato un lungo applauso a una figura storica e determinante della Sezione Ana, Giovanni Gasparet, che non si è ricandidato. Presidente dell'indimenticabile Adunata nazionale 2014, e poi tesoriere, ha messo a disposizione il suo tempo e le sue capacità per la Sezione per sessant'anni ininterrotti e 660 sedute consiliari. Le penne nere si sono alzate in piedi, tributandogli un lungo applauso di ringraziamento.

A precedere l'assemblea, l'Alzabandiera e gli onori ai Caduti alla presenza del Sindaco Alpino Guido Scapolan.

Molto gradito l'intervento del comandante della Stazione carabinieri di Aviano, Luogotenente Antonio Olivo. L'Arma ormai da tempo è impegnata in incontri volti a sensibilizzare la popolazione su furti e truffe e ha deciso di coinvolgere direttamente gli alpini, non solo come destinatari dei consigli di sicurezza, ma come veri e propri "moltiplicatori" di prevenzione all'interno delle rispettive comunità.

Il comandante ha illustrato le tecniche più comuni utilizzate dai malintenzionati per raggirare i cittadini, fornendo strumenti pratici per riconoscere i pericoli e difendersi efficacemente.

L'assemblea si è conclusa con un momento conviviale offerto dal Gruppo Alpini di San Quirino.

Una settimana prima, il Consiglio Sezionale uscente aveva trascorso una giornata a Conegliano, con visita al Museo della Sezione. Un momento di svago e riconoscenza reciproca per il lavoro svolto nel corso del mandato, in via straordinaria quadriennale.



## MARZO 2026



### IN COPERTINA

La cartolina di Mario Barbieri, realizzata nel trentesimo anniversario del terremoto, che ricorda il cantiere 10 dell'Ana a Pinzano al Tagliamento.

### ALL'INTERNO

- pag. 6 Notiziario
- pag. 12 Protezione Civile
- pag. 16 Sport
- pag. 17 Storia e Personaggi
- pag. 18 Speciale Olimpiadi
- pag. 22 Voce dei cori
- pag. 23 Alpini in armi
- pag. 24 Notizie dai Gruppi
- pag. 35 Giorni lieti
- pag. 38 Sono andati Avanti
- pag. 42 Ricordando
- pag. 42 Oblazioni

## *La più bella fameja*

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
Vial Grande, 5  
33170 Pordenone

Telefono 0434-538190

www.alpini-pordenone.it  
e-mail sede: pordenone@ana.it  
e-mail giornale: lapiubelafameja@gmail.com

Registrazione al Tribunale di Pordenone  
n. 40 del 18/05/1966

DIRETTORE RESPONSABILE  
Enri Lisetto

COMITATO DI REDAZIONE  
Ilario Merlin (Presidente)  
Enri Lisetto (direttore responsabile)  
Mario Povoledo  
Giovanni Francescutti  
Giovanni Gasparet  
Ermanno Bozzer  
Alessandro Puppini  
Luciano De Spirt  
Edi Casagrande

PROGETTO GRAFICO E STAMPA  
G.F. Cartografica  
Maniago (PN)  
Telefono 0427-700852

Numero chiuso in redazione  
15 marzo 2026  
COPIE STAMPATE  
7.850

Sezione  
"TENENTE ANTONIO MARCHI"  
PORDENONE



FONDATA NEL 1925



## **CERIMONIE SEZIONALI 2026**

**TRAVESIO, 11 APRILE  
CONVEGNO PRIMAVERILE CAPIGRUPPO**

**PINZANO AL TAGLIAMENTO, 2 MAGGIO  
50° TERREMOTO FRIULI Destra Tagliamento (Cantiere 10)**

**AVIANO - Piancavallo, 2 AGOSTO  
RADUNO SEZIONALE A PIANCAVALLO**

**VAL DA ROS, CLAUZETTO, 9 AGOSTO  
INCONTRO AL CIMITERO DI GUERRA**

**PINZANO AL TAGLIAMENTO, 18-19-20 SETTEMBRE  
49ª ADUNATA SEZIONALE**

**SANTUARIO BVM DELLE GRAZIE - PORDENONE, giovedì 15 OTTOBRE  
154° COSTITUZIONE TRUPPE ALPINE**

**VALLENONCELLO, 17 OTTOBRE  
CONVEGNO AUTUNNALE CAPIGRUPPO**

## NUOVI CAPIGRUPPO

<b>Gruppo Brugnera</b>	da Alessio Colussi Mas	a Giampietro Barbarotto
<b>Gruppo Caneva</b>	da Mauro Chiaradia	a Rudy Brunetta
<b>Gruppo Casarsa-San Giovanni</b>	da Luciano Nicli	a Pierluigi Gri
<b>Gruppo Giais</b>	da Olivo Del Turco	a Massimo Cesco
<b>Gruppo Villotta-Basedo</b>	da Claudio Vian	a Paolo Trentin
<b>Gruppo Pasiano</b>	da Guido Trevisiol	a Luigi Piccinin
<b>Gruppo Spilimbergo</b>	da Marco Nardo	a Raffaele Tomasella

La Sezione ringrazia gli uscenti ed augura ai subentranti un proficuo lavoro.

## INNO NAZIONALE

### Abolizione dell'esclamativo sì dalla seconda strofa

In riferimento al decreto del 14 marzo 2025, adottato su proposta del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 maggio 2025, dalla seconda strofa dell'Inno Nazionale viene cancellato il Sì.

Pertanto, la seconda strofa viene così cantata:

*"Fratelli d'Italia  
l'Italia s'è desta,  
dell'elmo di Scipio  
s'è cinta la testa  
dov'è la vittoria  
le porga la chioma  
che schiava di Roma  
Iddio la creò.  
Stringiamoci a coorte  
siam pronti alla morte,  
siam pronti alla morte  
l'Italia chiamò!  
Stringiamoci a coorte  
siam pronti alla morte,  
siam pronti alla morte  
l'Italia chiamò!"*

Invito pertanto i Capigruppo a divulgare ai propri associati la disposizione, che diviene, a tutti gli effetti, norma da seguire ed immediatamente esecutiva.

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE ANA DI PORDENONE  
Ilario Merlin

## NIKOLAJEWKA, TRA STORIA E ATTUALITÀ

Sono trascorsi 83 anni dalla battaglia di Nikolajewka, un tragico capitolo della seconda guerra mondiale, che provocò l'annientamento delle truppe italiane, una parte consistente era composta da Alpini. La memoria di quella drammatica pagina di storia rimane ancora oggi impressa e la Sezione Ana non dimentica.

Sabato 17 gennaio, come di consueto al Villaggio del fanciullo, la cerimonia ufficiale è stata aperta dall'Alzabandiera, cui sono seguiti gli interventi delle istituzioni, la messa celebrata dal cappellano militare don Albino D'Orlando accompagnata dal coro Ana Montecavallo e la deposizione di un omaggio floreale ai caduti.

«È questa - ha affermato la presidente dell'Opera Sacra Famiglia Francesca Lavoriero - non soltanto una pagina di storia, ma un esempio di quei valori che possiamo trasmettere tutti i giorni anche ai ragazzi che frequentano questi locali». Di solidarietà e aiuto reciproco, messi in pratica in quei tragici momenti di 83 anni fa, ha parlato il Presidente della Sezione Ana Ilario Merlin.

«Ricordare Nikolajewka - ha affermato l'assessore Elena Ceolin - vuol dire esprimere il più profondo senso di comunità. Quei valori del passato tornano nel presente in quanto gli Alpini sono nella nostra comunità una presenza quotidiana, punto di riferimento silenzioso, operoso, che agisce senza clamore, con generosità e senso del dovere».

In rappresentanza del Consiglio regionale, il Consigliere Markus Maurmair ha ricordato la legge che tutela e riconosce il valore Alpino e ne supporta le attività, mentre per l'esecutivo l'Assessore Cristina Amirante ha sottolineato come «quei soldati non combatterono per la gloria personale, ma per non abbandonare i propri compagni. Fu una sconfitta vittoriosa, un dramma umano profondo, che non si rimargina».

Il Colonnello della Brigata Alpina Julia, Antonio Esposito, ha sottolineato l'importanza del ricordare una indelebile pagina di storia. A chiudere gli interventi è stato l'onorevole Emanuele Loperfido. «Se c'è qualcosa che può emergere da quei giorni è l'esempio. Le notizie di cronaca narrano di episodi in cui il senso civico si è perduto: la nostra società deve fare fronte comune per ricostruire quel senso di comunità e di libertà da conquistare ogni giorno per un'Italia migliore».

Le offerte raccolte durante la messa sono state devolute alla comunità di Versa di Romans d'Isonzo che sta affrontando le conseguenze dell'alluvione.



## PROGRAMMA NEL 50° TERREMOTO MAGGIO-SETTEMBRE 1976



### VENERDI' 19 GIUGNO 2026

16:30 - *RITROVO VOLONTARI* a Gemona, piazzale Ditta Cumini Casa sede del Cantiere n. 4  
 17:00 - *PARTENZA VERSO PIAZZA DEL MUNICIPIO* e saluto delle autorità  
 21:00 - *DUOMO DI GEMONA* "Requiem e Rinascita", intrecci di sacro, voci fiati armonie

### SABATO 20 GIUGNO 2026

09:00 - *GEMONA, PIAZZA DEL MUNICIPIO* ammassamento  
 09:30 - *ALZABANDIERA* e deposizione corona al Monumento ai Caduti  
 16:00 - *GEMONA, PIAZZA BERTAGNOLLI*, omaggi e ricordi e scoprimento monumento in ricordo degli Alpini che hanno operato in Friuli nei Cantieri di lavoro Ana  
 18:00 - *DUOMO DI GEMONA*, santa messa presieduta dall'Arcivescovo Metropolitana di Udine monsignor Riccardo Lamba  
 20:30 - *GEMONA, CINEMA TEATRO SOCIALE*, consegna medaglia ricordo ai Presidenti delle 63 Sezioni che hanno operato nei Cantieri

### DOMENICA 21 GIUGNO 2026

09:00 - *AMMASSAMENTO* dei partecipanti in piazzale Emanuele Chiavola  
 A *SEGUIRE* resa degli onori alla massima autorità e al Labaro Nazionale e inizio sfilata  
 13:00 - *PIAZZALE BERTAGNOLLI*, passaggio della Stecca alla Sezione di Treviso

## IN VISITA AL NUOVO QUESTORE

Accompagnato dal Vicepresidente vicario Mario Povoledo e dal Consigliere Sezionale Alessandro Pizzutto, il Presidente della Sezione Ilario Merlin si è recato in visita di presentazione al nuovo Questore Graziella Colasanto. Il Presidente ha rivolto il benvenuto e gli auguri di proficuo lavoro a servizio della collettività.



## MESSA IN PREPARAZIONE AL NATALE

La tradizionale celebrazione natalizia, ha coinciso con due momenti celebrativi: la conclusione dell'Anno del 100° con l'inaugurazione del logo in mosaico, opera dell'Alpino Pierino e appesa nell'androne d'ingresso e il ricordo del ventesimo anno di costruzione della sede sezionale.

Dopo la deposizione di una composizione di piante davanti al cippo, lo scoprimento e la benedizione dell'opera da parte dell'Alpino padre Roberto Benvenuto ofm parroco della Chiesa Madonna di Rosa in San Vito al Tagliamento, è seguita la celebrazione della messa.

Al termine, il Presidente ha salutato le autorità convenute, ringraziandole della vicinanza alla nostra Sezione in occasione dell'anno centenario. Momenti condivisi con le autorità provinciali e con la nostra gente, perché



**RADUNO 5° SCAGLIONE 1985  
GRUPPO UDINE**



A 40 anni dal congedo, Raduno del 5° Scaglione 1985 del Gruppo Udine di stanza alla Caserma Cantore di Tolmezzo, nella Trattoria "Il Re della Griglia" di Cinto Caomaggiore.

Il raduno si terrà il 19 aprile.  
Contattare il Caporal maggiore Lorenzon Renato del Gruppo Alpini Azzano Decimo - Sezione di Pordenone - cellulare 338.9984839.

**CON I COMMILITONI DEL MONDOVÌ**

Marino Zambon del Gruppo Alpini Budoia con i commilitoni del Battaglione Mondovì (servizio militare svolto nel 1967). Quest'anno a Concordia Sagittaria hanno rivissuto il bel periodo svolto a servizio della Patria.



gli Alpini sono parte della vita di tutti i giorni, con gli auguri di un santo Natale e un prospero anno nuovo di operosa attività.

L'occasione è servita anche per ringraziare e salutare il dottor Giuseppe Solimene, Questore di Pordenone, in quiescenza dal servizio attivo, accompagnato dalla nuova Vicario Maria Antonietta Scarinci. Nell'indirizzo di saluto il Questore ha elogiato gli Alpini ringraziandoli della fedeltà alla Patria e della vicinanza costante e coerente nella salvaguardia dei valori e del vivere con onestà e rettitudine sempre per il bene delle nostre comunità.

Alla cerimonia sono intervenuti il Sindaco della Città di Pordenone Alessandro Basso (per la prima volta in visita alla sede), accompagnato dall'assessore alla Sicurezza Elena Ceolin, il Viceprefetto aggiunto Carolina Costa, il Vicecomandante provinciale della Guardia di finanza Tenente Colonnello Mancini, il nostro Colonnello Antonio Esposito, il Presidente dell'Anfcdg cavaliere Julia Marchi.

Il Consigliere Nazionale di riferimento Andrea Sgobbi nel portare il saluto del Presidente Favero ha ringraziato tutti gli Alpini della Sezione per il grande lavoro svolto con criterio e con grande cuore, augurando a tutti di trascorrere le festività nel calore della propria famiglia.

Mario Povoledo



Comune di Pinzano al Tagliamento

**50° anniversario terremoto  
1976 maggio-settembre 2026**

**PINZANO AL TAGLIAMENTO PN  
SEDE DEL CANTIERE 10**

#### **PROGRAMMA**

#### **VENERDÌ 1 MAGGIO 2026**

20:00 - **Valeriano centro civico Candon via Roma 52:**  
spettacolo del Gruppo Ottetto Sezione di Treviso  
**"terremoto 1976" coro e immagini inedite**

#### **SABATO 2 MAGGIO 2026**

09:30 - Area esterna Stazione ferroviaria di Pinzano al Tagliamento  
**Raduno partecipanti dopo l'arrivo del treno storico da Treviso via Sacile**

10:15 - **Resa degli onori al Labaro ANA**

10:30 - **Scoprimento e benedizione cippo del Pennone Alzabandiera**

a seguire

**corteo al Monumento ai Caduti e deposizione corona d'alloro**

**Cortile Piazza 6 maggio, onori alle vittime del terremoto e deposizione corona di fiori**

**Sagrato Chiesa parrocchiale: discorsi ufficiali**

**Santa Messa presieduta dal Vescovo di Concordia-Pordenone Mons. Giuseppe Pellegrini**

**Onori finali al Labaro ANA  
Pranzo comunitario**

## 6 MAGGIO 1976, IL TEMPO SI E' FERMATO

Sono passati cinquant'anni dalla prima scossa di terremoto, il 6 maggio 1976. E il tempo pare essersi fermato, nei ricordi. Riportiamo la prima pagina de La più bela fameja uscita il 15 giugno 1976 nella quale viene immortalata la situazione, la reazione immediata della Sezione Ana (vi è riportato l'intervento del Presidente Mario Candotti) e il ricordo dei tre Alpini pordenonesi di leva, morti nel crollo della caserma di Venzone: Bruno Raggiotto, di Fiume Veneto, Graziano Muccignat di Azzano Decimo, Carlo Roman di Cordenons.

Nel cantiere 10, con sede a Pinzano al Tagliamento, operarono le Sezioni di Pordenone, Conegliano, Imperia, Savona, Treviso, Valdagno e Vittorio Veneto.

1.061 partecipanti (35 militari volontari)

6.893 giornate di presenza

53.824 ore di lavoro

383 interventi (404 nuclei famigliari) effettuati nelle seguenti località (in neretto i capoluoghi di Comune):

255 **Pinzano**, Valeriano, Costabeorchia, Colle, Campeis, Pontaiba, Manazzons

47 **Vito d'Asio**, Anduins, Casiacco, Pielungo

44 **Sequals**, Solimbergo, Lestans

16 **Meduno**

4 **Cavasso Nuovo**

3 **Forgaria**, Flagogna

10 **Ragogna**, Muris, Pignano, San Pietro

2 **Monteale Valcellina**

2 **Martignacco, Magnano in Riviera** (Bueris)



## CAMPO SCUOLA ANA 2026 SI CAMBIA SEDE

Il campo scuola Ana 2025 è terminato a luglio, ma noi non ci siamo fermati. Dopo due mesi di relativo relax ci siamo messi in moto per la ricerca di un nuovo posto dove fare l'edizione 2026 e alla fine abbiamo raggiunto la quadratura del cerchio. La location sarà sempre a Tramonti di Sotto, ma nella colonia "Madone de Tramons", ubicata all'ingresso del paese, con una capienza di circa 80 posti.

La struttura è organizzata su tre piani, con un servizio igienico per stanza e le stanze accolgono da un minimo di due a un massimo di dieci persone. Le nostre attività sono iniziate a settembre 2025 con le prime ricognizioni sul campo e le valutazioni del campo appena conclusosi per capire le cose da migliorare.



Ci sono stati tanti suggerimenti anche da parte degli allievi del campo, alcuni interessanti e altri un po' meno, ma tutti sono stati presi in considerazione. La prima fase è durata circa due mesi e fatto questo stiamo lavorando sul programma, molto intenso e articolato, in quanto vorremmo fare due escursioni con pernottamenti in tenda. L'organigramma sarà a grandi linee quello degli anni precedenti con l'innesto di nuovi nomi.



Il nostro intento è quello di avere il maggior numero di allievi della nostra provincia e regione e per tale motivo vi chiediamo di divulgare queste informazioni. Si ricorda che questa attività è totalmente di tipo volontario e per questo chiediamo a tutti i volontari Alpini la loro disponibilità dal 5 al 19 luglio 2026. Si ricorda che il Campo Scuola è anche preparazione e potenziamento della struttura prima e dopo lo svolgimento del campo stesso. Vi ringraziamo fin d'ora, sicuri che sarete in molti a dare la vostra adesione e turno di partecipazione.

A.F.

## EMERGENZA ACQUA NELL'ISONTINO

Dopo tante esercitazioni, è scattata l'emergenza reale della Protezione Civile per la piena che ha colpito l'Isontino nell'area dei Comuni di Cormons, Romans d'Isonzo, Chiopris. Dopo la disastrosa piena del 16-17 novembre, che ha colpito profondamente e in particolare la frazione di Versa, la macchina della Protezione civile Regionale si è mossa e 1a Sezione di Pordenone ha risposto da subito con l'intervento di due operatori radio per il montaggio e i collegamenti del ponte radio indispensabile per il coordinamento delle operazioni di soccorso. In seconda battuta siamo stati richiesti per preparare e distribuire pranzi e cene alla popolazione colpita e a tutti i Volontari impegnati nelle operazioni di soccorso. La preparazione dei pasti veniva fatta nel primo periodo nella struttura capannone e gazebo montati per la festa di San Elisabetta, con le attrezzature cucina delle Sezioni di Udine e Pordenone. La distribuzione è avvenuta nei tre punti situati nella frazione di Versa. Nel periodo dal 20 al 28 novembre 2025 hanno operato parecchi volontari logistici - alimentari provenienti dai Gruppi di Casarsa San Giovanni (10 giornate - uomo), Fanna (9), Giais (4), Montereale Valcellina (8), Porcia (2), Pordenone Centro (12), Prata (1), Rorai Piccolo (1), Roveredo in Piano (2), Sacile (5), Vajont (9). Complessivamente undici Gruppi con 14 Volontari per un totale di 63 giornate - uomo.





Per poco tempo si è provveduto col catering, dopo la nostra Sezione ha dovuto intervenire anche a dicembre, nei giorni 6 e 7, con 9 Volontari per 14 giornate - uomo, Volontari provenienti da sette Gruppi: Giaies, Montereale Valcellina, Porcia, Pordenone Centro, Rorai - Piccolo, Roveredo in Piano, Sacile. In questo periodo abbiamo avuto anche l'aiuto da parte di alcuni cuochi dell'Associazione Nazionale Cuochi .

Sembrava che l'impegno fosse finito, invece arriva l'ordine della Protezione Civile di continuare a preparare e distribuire pasti anche dal 22 dicembre 2025 al 10 gennaio 2026 e poi sino al 17 gennaio. Con turnazioni di tre giorni da parte delle Sezioni di Udine, Palmanova, Gorizia, Cividale, Carnica, Pordenone, Trieste, poi di nuovo Udine, Palmanova, Pordenone e Udine.



Il cibo veniva preparato nella cucina fissa nel magazzino di Protezione Civile della Sezione di Palmanova., confezionato e trasportato a Versa, con distribuzione alla popolazione che aveva prenotato. Questo lavoro ha visto l'impegno da parte della nostra Sezione con 20 giornate-uomo nei giorni 6-7-8 e 8 giornate-uomo nei giorni 14-15. I Volontari che si sono turnati appartenevano ai gruppi di Brugnera (1 volontario), Casarsa San Giovanni (3), Montereale Valcellina (1), Pasiano (2), Palse (1), Roveredo in Piano (1), Zoppola (1). Noi come Volontari logistici - alimentari abbiamo fatto

il più possibile per dare un giusto supporto e aiuto a tanta gente colpita dalla piena e sbrigottita da quanto successo.

Grazie alla disponibilità e capacità dei nostri Volontari sempre presenti ed attivi alle chiamate.

A.G.



## RICORDO DI NIKOLAJEWKA

Numerosa la presenza dei Volontari di Protezione Civile della Sezione di Pordenone nell'annuale incontro, che inizia le manifestazioni dell'anno, al Villaggio del fanciullo di Pordenone, per il ricordo della battaglia di Nikolajewka. Presenza con la formazione di un blocco di Volontari, circa 30, in divisa regionale, appartenenti alle squadre logistiche - alimentari, ma anche alle Specialità Alpinistica, Sanitaria e Cinofila. Tanti Volontari appartenenti a 20 Gruppi della Sezione, presenti anche per svolgere gli incarichi come alzabandiera, raccolta oblazioni, fotografi delle varie fasi della partecipata cerimonia.

I Gruppi Alpini con Volontari di Protezione civile sono stati Aviano (1), Azzano Decimo (1), Barco (1), Brugnera (3), Cordenons (1), Fiume Veneto (2), Fontanafredda (1), La Comina (1), Marsure (1), Montereale Valcellina (1), Morsano al Tagliamento (1), Porcia (1), Pordenone Centro (2), Prata (2), Roveredo in Piano (2), Sacile (1), Sesto al Reghena (2), Tajedo (3), Villotta - Basedo (1), Zoppola (2). Mi pare un degno inizio 2026, che vedrà le nostre forze impegnate in tante attività richieste dalla Sezione e dai Gruppi nell'anno del 50° del Terremoto, di cui tanti di noi hanno ancora un triste ricordo, ma anche la tanta volontà di reazione e di recupero.

A.G.



**GIORNATA DELLA COLLETTA ALIMENTARE 2025**

Si è ripetuta anche quest'anno una indimenticabile giornata dedicata alla "Colletta alimentare" che ha visto nei supermercati e negozi della provincia di Pordenone una massiccia partecipazione di Alpini ed Aggregati, sabato 15 novembre 2025, concomitante con la partecipazione dei nostri Alpini alla cerimonia di consegna del Cappello Alpino a Trieste.

Di buon mattino le nostre forze di volontariato Alpino erano presenti in 47 tra supermercati e negozi ad Azzano Decimo (1), Tiezzo Corva (2), Brugnera (2), Budoia (1), Casarsa San Giovanni (2), Villotta-Basedo (1), Cordenons (2), Cordovado (1), Fiume Veneto (4), Maniago (2), Meduno (19; Montereale Valcellina (1), San Leonardo Valcellina (1), Morsano al Tagliamento (1), Pasiano (1), Polcenigo (1), Palse (1), Porcia (3), Rorai Piccolo (2), Pordenone centro (2), La Comina (1), Rionale Torre (1), Rorai Grande (1), Prata (2), Sacile (2), San Martino al Tagliamento, Richinvelda e Valvasone (1), San Quirino (3), Lestans (2), Spilimbergo (1), Travesio (1).

Impegnati 33 Gruppi della Sezione di Pordenone con il coinvolgimento di 360 Volontari di cui 45 della Protezione Civile sezionale. La raccolta complessiva della giornata è stata superiore del 5% rispetto a quella del 2024. Un plauso vada a tutti i Volontari alpini e non che hanno contribuito a questo grosso impegno.

Alcuni supermercati dove si è raccolto più di mille chili di alimenti: Sacile IperVisotto (1.961 chili); Porcia Conad Sant'Antonio (1.875); Budoia Visotto (1.720); Emisfero (1.597); La Comina Interspar (1.510); Prata Denas Supermercato (1.220); Maniago Iperspak (1.207); Villotta Basedo Visotto (1.171); Cordenons Visotto (1.125); Spilimbergo Eurospin (1.120); Pordenone Centro Mega (1.051).

Raccolti da 500 a mille chili. Brugnera A&O (937); Azzano Decimo Lidl (915); Prata Lidl (896); Palse Eurospar (833); Cordenons Cc Discount (825); Maniago A&O (776); Sacile Eurospar (758); Pordenone centro Pam corso Garibaldi (746); Fiume Veneto Crai (737); Roraigrande Pam viale Grigoletti (722); Casarsa San Giovanni Coop (718); Tiezzo-Corva Eurospar (693); Montereale Valcellina Conad (642); San Martino al Tagliamento, Valvasone, Richinvelda, Coop San Martino (640); Brugnera A&O Tamai (614); Casarsa San Giovanni Coop S.G. (544); Rionale Torre Super One (507).

Altri 19 tra supermercati piccoli e negozi hanno raccolto da 488 a 60 chili: Cordovado, Fiume Veneto (2), Lestans (2), Morsano al Tagliamento, Pasiano, Polcenigo, Porcia (2), Rorai Piccolo (2), San Quirino (3), San Leonardo Valcellina, Travesio, Meduno, Roveredo in Piano, Zoppola.

Tanti volontari impegnati, ma anche tanti generi raccolti e spediti al magazzino di prima raccolta. Il globale dei generi raccolti nei 47 supermercati gestiti da personale alpino o misto è stato di 33 mila 607 chili.

G.A.





## ESERCITAZIONE ADDESTRATIVA CON LE NUOVE RECLUTE



Il 14 dicembre 2025 si è svolta a Taiedo di Chions, nella struttura dei campetti da calcetto, la prima esercitazione addestrativa con il gruppo dei nuovi aspiranti alla squadra Alpinistica della Sezione di Pordenone. Quasi tutti sono provenienti dai campi scuola Ana e per noi alpinisti è stata una grande soddisfazione aver fatto da istruttori nelle varie manovre di discesa autonoma su pendio, discesa assistita, discesa sul vuoto e risalita autonoma in corda.

I ragazzi hanno dimostrato da subito un grande interesse alla nostra attività alpinistica, il che vuol dire che abbiamo seminato bene nei vari campi scuola a cui abbiamo partecipato, con la speranza di averli nella nostra squadra una volta formati. Alla fine dell'addestramento ci siamo trovati nella sede Alpini di Taiedo per un debriefing e nel frattempo i nostri ex alpinisti ci hanno preparato una pastasciutta.

Renato Battiston



## BREVI RICORDI DI 50 ANNI DELLA SEZIONE ALPINI DI PORDENONE

Agli associati della Sezione Alpini di Pordenone nell'anno appena concluso del Centenario della Sezione, nei secondi cinquanta quale Consigliere, Delegato di Zona, Vice Presidente e negli ultimi decenni quale Consigliere Responsabile della Protezione Civile della Sezione, vorrei fare delle considerazioni sui tanti personaggi, che ho conosciuto ed apprezzato, che si sono avvicendati in vari ruoli e compiti, nelle fila del direttivo della Sezione, che hanno messo zaino a terra e non fanno parte più della nostra "più bela fameja", ma rimangono nel nostro ricordo.

E voglio iniziare dai primi anni della mia entrata nel Consiglio Sezionale di Pordenone, con il consiglio del 29 novembre 1974, con il Presidente Mario Candotti. A Pordenone ho iniziato a conoscere e poi apprezzare tanti Consiglieri, a cominciare da Guido Scaramuzza, Presidente in Sezione dal 1946 al 1972; Olindo Benedet, del Gruppo di Brugnera, consigliere che da sempre seguì le attività sportive della Sezione; Mario Barbieri Capogruppo di Aviano dal 1964, Consigliere Sezionale, Vicepresidente di Sezione per tanti mandati, per me è stato un maestro, organizzatore e trascinatore su attività di lavoro e iniziatore della Protezione Civile, nata nella "Zona Pedemontana"; con le Presidenze di Candotti e Gasparet ha dato tanto alla Sezione.

Ricordo, inoltre, il Ferdinando Carlon, Capogruppo di Budoia, Mario Pessa, Gruppo Pordenone Centro, Leo Tabacchi, Capogruppo di Maniago, Valentino Tramontin, Gruppo di Sequals, reduce della Campagna di Russia, Carlo Salvador, Capogruppo di Barcis. Per l'impegno con le cucine devo ricordare Aldo Tassan, Capogruppo di Marsure vivente, Luigi Springolo, Gruppo di Vito d'Asio, impegnato particolarmente nell'organizzazione dell'ottava Adunata della Julia a Pordenone il 29 aprile 1990".

Vorrei ricordare altri Alpini che hanno accompagnato la mia esperienza.

Giuseppe Bressa, Capogruppo di Cimolais: abbiamo passato tante giornate di esercitazioni insieme; Tullio Perfetti, Capogruppo di Sequals, Teo De Zorzi, Capogruppo di Andreis, Danilo Parutto, Socio del Gruppo di Claut, Daniele Pellissetti, Socio del Gruppo Alpini Rorai Grande, Consigliere della Sezione, Direttore de "La più bela fameja" dal 1998 al 2012, Roberto Pasqualini, Socio del Gruppo La Comina, Antonio Luigi Botter, Socio

del Gruppo di Pordenone Centro.

Sono 17 i personaggi che ho voluto ricordare, perché abbiamo fatto assieme tante attività, che sono quelle che hanno portato la Sezione di Pordenone a livelli alti come presenza, capacità operativa e risposta ad amministrazioni, associazioni e anche a singoli cittadini.

Infine, vorrei ricordare alcuni altri personaggi come i Consiglieri Nazionali Andrea Sigalotti, Giovanni Roberto Prativiera (anche Vicepresidente nazionale), Lucio Vadori e Romano Bottosso.

G.A.

## BRUNO CAUSERO, QUANDO L'IMPEGNO VA OLTRE L'OSTACOLO



La storia di Bruno Causero, nato a Cividale del Friuli nel 1940, Artigliere Alpino iscritto al Gruppo Alpini di Brugnera, è un toccante esempio di come l'Alpino sfida la cecità per creare presepi, regalando sorrisi, mantenendo viva una tradizione che unisce le generazioni. Una straordinaria testimonianza di resilienza e spirito di solidarietà.

Diversi anni fa, durante una passeggiata in un mercato dell'antiquariato, Bruno ha riconosciuto su una bancarella delle statuine del presepe che lui stesso aveva costruito a mano da bambino nel difficile periodo del secondo dopoguerra.

Bruno, posto in quiescenza con una malattia degenerativa agli occhi, non ha fermato le sue mani, al contrario, sembra aver ampliato la sua capacità di trasmettere emozioni attraverso il legno e il muschio.

Nonostante le gravi difficoltà visive, Bruno continua ad onorare i valori del Corpo degli Alpini trasformando la sua passione in un dono per la comunità.

*A nome degli Alpini della Sezione di Pordenone, del Direttivo e mio personale, mi congratulo con l'amico Enri Lisetto, Direttore del nostro periodico, per la meritata promozione a capo della redazione del Messaggero Veneto di Pordenone, con l'augurio più sincero di proficuo lavoro a servizio dell'informazione, ricco di soddisfazioni.*

Il Presidente  
Ilario Merlin



# Milano Cortina 2026

## GLI ALPINI ALLE OLIMPIADI

Gli Alpini hanno avuto un ruolo primario, nel mondo del volontariato, alle Olimpiadi Milano-Cortina. E anche quelli della Sezione di Pordenone, di cui riportiamo un paio di testimonianze scritte e fotografiche.

### UN SUSSEGUIRSI DI EMOZIONI

di Gianluca Pagazzi

La mia avventura con i Giochi Olimpici di Milano - Cortina inizia con un messaggio sul telefonino dell'amico Alpino-ultramaratona Stefano Cassan, che parafrasando una vecchia canzone, recitava: "...è arrivata la cartolina rossa! ...ci tocca di partir...". E la mia risposta: "...motorizzati a piè la penna sul cappello... lo zaino affardellato... l'Alpin l'è sempre quello".

Dopo la riunione di coordinamento del 3 febbraio, con il Presidente della Sezione Ana di Pordenone, Ilario Merlin, con tutti i volontari che dovevano partire per il primo turno, il 4 febbraio siamo partiti alla volta di Brunico, dove, la maggior parte di noi era destinata per operare su Cortina, con poche unità, capitanate da Paolo Longobardo, destinate a Livigno.

La partenza. Alcuni con i mezzi della Sezione, altri con i mezzi propri, come il sottoscritto, dopo alcuni chilometri dall'abitato di Longarone nevicava. Oltre 130 chilometri di strada con la neve: volevamo dare una mano alle Olimpiadi invernali? Ecco che il buon Dio ci ha donato anche il clima invernale.

Arrivato in caserma, sono stato accompagnato in camerata, dove mi sono state consegnate lenzuola, coperte e assegnata una branda. Un "amarcord" di tutto rispetto di quanto vissuto oltre 30 anni fa.

Per prima cosa, mi sono preparato la branda, nella "stanza 5 - 3° piano" dove ero insieme ad altri due Alpini, Roberto e Roberto, e un aggregato, Mauro, che dopo circa 5 minuti di scambio di parole, ci sembrava di conoscerci ed essere amici da una vita. Ecco che comincio ad apparire la magia del corpo degli Alpini.

La vita di caserma piano piano parte e si mette in moto l'attività di sostegno alle Olimpiadi, naturalmente tra molte difficoltà, essendo parte di un ingranaggio, di

una macchina complessa e molto più grande di noi. Nella Caserma "Fausto Lugeramani" di Brunico eravamo ospiti del "6° Reggimento Alpini", dove è inquadrato anche il "Battaglione Alpini Bassano", e ci tengo a evidenziare e ringraziare i rispettivi comandanti, il Colonnello Massimo Umberto Daves e il Tenente Colonnello Francesco Molinari, per lo splendido trattamento avuto e per la proficua collaborazione.

Dopo un giorno e mezzo succede ciò che non potevo immaginare e speravo non accadesse mai. Per qualche scherzo strano del destino sono stato nominato coordinatore insieme a Valter Stragiotti, Vicepresidente della Sezione Ana Valsesiana, supportati dalla saggia e preziosa presenza di Andrea Zuccoli.

Non sapevamo nemmeno da dove iniziare, ma investiti dall'innaturale e immortale spirito Alpino, abbiamo incominciato a far funzionare la complessa macchina della caserma di Brunico dove il nostro gruppo, "Gruppo Cadore", avrebbe dovuto operare a nord di Cortina, zona Villaggio Olimpico e parcheggi, più qualche intervento sulle piste.



Come dipendenza operativa dipendevamo dalla Task Force di stanza alla Caserma di Pieve di Cadore, dove tutte le operazioni erano dirette da un distaccamento del "9° Reggimento Alpini" ed eravamo in stretto collegamento con i colleghi Ana di Borca di Cadore e la centrale operativa di San Candido, dalla quale avveniva tutto il collegamento dei servizi dell'Ana dell'Olimpiade.



Sono stati giorni intensi, forse terribili, con momenti di sconforto e gioia, ma momenti indimenticabili, perché nelle difficoltà nascono e fioriscono le amicizie più belle e vere, anche dopo qualche sano "moccòlo", con sfumature che vanno da est o ovest delle Alpi e proseguono lungo gli Appennini.

Tra le varie difficoltà, riunioni estenuanti, richieste a cui far fronte "non sempre semplici", ma con qualche sana fetta di formaggio e un buon bicchiere, siamo arrivati ad oliare il difficile meccanismo: ma che fatica!

I giorni passavano e si andava sempre avanti e arriva l'apoteosi. La sera dell'11 febbraio la tensione salì all'infinito: per il 12 era in programma il super gigante femminile, con le nostre atlete superfavorite, e, in aggiunta, era prevista la presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Serviva più gente, anche in posti diversi da quelli normalmente presidiati: drivers, movieri, spalatori e, soprattutto Alpini adattabili e di buona volontà. Il tutto in posti diversi con orari di intervento non coerenti con quelli normali di spostamento: servivano più mezzi per arrivare nei posti assegnati. A questo punto lo spirito di iniziativa e adattamento degli Alpini ha partorito la giusta strategia: tra auto private, permessi, scorte e posti di blocco con qualche salto mortale, alla partenza del supergigante tutti gli uomini erano al loro posto.

Personalmente ho potuto vivere un'esperienza unica e irripetibile: ero all'interno del Villaggio Olimpico, davanti al megaschermo in prossimità del bar, durante la discesa delle atlete e con un'atleta italiana in testa, con una storia a dir poco drammatica negli ultimi 10 mesi, è stato veramente un momento di emozioni e tensioni difficili da raccontare, per l'intensità con cui è stato vis-

suto e percepito il momento e il bello, per noi Alpini, doveva ancora venire.

Dal Villaggio Olimpico, durante le nostre attività di servizio, abbiamo potuto ammirare lo spettacolo della nostra Pattuglia Acrobatica, le grandissime Frecce Tricolori che, durante la premiazione dell'immensa Federica Brignone, hanno colorato di verde, bianco e rosso il cielo azzurro sopra Cortina.

Ad un certo punto l'atmosfera del Villaggio Olimpico ritorna ad elettrizzarsi. Arrivano le forze dell'ordine per controlli supplementari del sito, transitano i Corazzieri e qualcosa si comincia a capire e intuire.



Arriva l'Audi A8 con le bandierine e, allora, il tutto diventa più chiaro: è arrivato il Presidente della Repubblica. Dopo qualche istante il corteo presidenziale entra nel Villaggio Olimpico. A questo punto, noi Alpini ci siamo militarmente inquadrati e io, essendo il più alto in grado dei presenti, ho dato l'attenti e ho assunto la posizione di saluto. Sono stati secondi pieni di emozioni... avanzava il corteo presidenziale ed erano presenti il presidente della Fondazione Milano-Cortina Giovanni Malagò, il Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri Salvatore Luongo (comandante dei Corazzieri), altri membri dello staff, le guardie del corpo e il Presidente. Il corteo si è fermato proprio davanti a me ed è proprio qui che il Presidente ci ha sorpreso: con fare candido e semplice, come solo i grandi uomini sanno fare anche se ricoprono una carica importante, si è fermato e ha detto: "Grazie per quello che fate" e mi ha allungato la mano per il saluto. La mia emozione è salita a livelli indescrivibili e l'unica cosa che sono riuscito a pronunciare è stato: "Grazie Presidente".

Quel "grazie", che ho avuto l'onore di ricevere, era per tutti gli Alpini dell'Ana sempre pronti a dare una mano quando l'Italia chiama o meglio "l'Italia chiamò", come recita il nostro inno. Noi rispondiamo "presente, senza se e senza ma" e le polemiche le lasciamo agli altri.

È stato bello, anzi bellissimo, un'esperienza che non scorderemo per tutta la vita. Ho trovato nuovi amici dai quali mi sono staccato, alcuni giorni dopo, con le lacrime agli occhi, dandoci appuntamento ai prossimi radu-

ni alpini di zona e nazionali, per trovarci e condividere i momenti vissuti.

Tutto ciò non è stato semplice, ci sono stati momenti difficili e di tensione, ma per vivere una vita piena di sorprese il tutto "non deve essere facile... ma deve valerne la pena".

Grazie all'Ana che mi ha e ci ha permesso di vivere questa fantastica avventura.



## TENUTO ALTO L'ONORE DELLE PENNE NERE

Sono Paolo Longobardo del Gruppo Alpini La Comina di Pordenone. Ho avuto il privilegio di partecipare alle Olimpiadi 2026 come volontario degli Alpini in Val Tellina, Bormio e Livigno.

E' stata una esperienza che ha arricchito il mio bagaglio umano e professionale, nonostante le mille difficoltà iniziali.



Abbiamo portato a termine "questa missione" tenendo alto l'onore degli Alpini e dell'Italia e questo è il primo e migliore risultato.

Posso dire... io c'ero!

Paolo Longobardo



## 60 GLI ALPINI VOLONTARI

Sessanta Alpini pordenonesi hanno partecipato come volontari alle Olimpiadi invernali e ai giochi paralimpici di Milano-Cortina. Il primo gruppo, con una trentina di Alpini della Sezione di Pordenone, ha coperto la prima settimana, il secondo, formato da un'altra quarantina di iscritti, la seconda.

Gli alpini hanno contribuito alla joint task force preposta alla sicurezza dei giochi. «Fra i volontari pordenonesi - ha detto prima della partenza Paolo Longobardo - ci sono tantissimi giovani, studenti e universitari che si sono iscritti alla nostra associazione per poter partecipare, mettendosi a disposizione dell'Italia e degli atleti di tutto il mondo». Si tratta di giovani che hanno partecipato ai campi scuola.

Pochi giorni prima della partenza, nella Sede Sezionale si è tenuto un briefing di orientamento alla presenza del presidente della Sezione di Pordenone Ilario Merlin e di quasi tutti i volontari. Sono stati pianificati anche



formazione teorica e pratica e operato come volontari della Difesa suddivisi in turni. L'Ana chiama e Pordenone risponde presente.



organizzazione della trasferta e trasporti. «Siamo stati dislocati prevalentemente a Cortina - ha detto il Presidente -. Quarantacinque di noi nella località sciistica, gli altri quindici distribuiti tra Livigno, Bormio, Merano, Val di Fiemme e Val Pusteria».

Svariati i compiti assegnati ai volontari della task force: addetti al controllo degli accessi, autisti, responsabili del mantenimento delle piste. Complessivamente sono stati 1.500 da tutta Italia i volontari dell'Ana coinvolti nella task force. Tutti i Soci hanno seguito corsi di



## OFFERTA ANNIVERSARIO

20 ANNI DI OKNOPLAST IN ITALIA

SCONTO DEL

# 40%

Sull'acquisto delle iconiche finestre Konzept Plus.

IN PIU' PUOI USUFRUIRE DELLE DETRAZIONI FISCALI **FINO AL 50%**

Approfittane **entro il 30.04.26**

**OKNOPLAST**  
Le finestre di Design

## CORO ANA AVIANO TRASFERTE A ZOPPOLA E CASTIONS

Doppio appuntamento per il Coro Ana Aviano: in primis, invitato dalla Sezione Ana di Pordenone, ha condiviso con i canti liturgici diretti con maestria dal direttore Salvatore Cigana, la messa celebrata per il funerale di Giovanni Falzago, le cui spoglie sono ritornate in Italia a 80 anni dalla sua morte avvenuta in Germania durante la prigionia. Sono stati resi gli onori da parte del Vessillo della Sezione Ana di Pordenone, da tutti i Gagliardetti dei Gruppi, dal Sindaco di Zoppola e dalle autorità civili e militari, tra le quali il Ministro per i rapporti con il Parlamento Luca Ciriani.

Il tempo di respirare e il coro si è spostato in Casa di riposo a Castions, dove ha ricevuto ancora una volta una

calorosissima accoglienza. Si è trattato di un vero tutto esaurito. Vogliamo ringraziare le animatrici e tutto il personale dell'assistenza agli anziani che ha preparato negli ospiti un'atmosfera di grande gioia e gratitudine, anche maggiore di quella che meritiamo.

In prima fila, fieri Alpini e un bersagliere che con commoventi parole ci ha ringraziato per la nostra visita. Da parte del Coro Ana Aviano un particolare ringraziamento al Capogruppo e ai responsabili del Gruppo di Zoppola per l'accoglienza che ci hanno riservato, attendendoci per un ricco rinfresco nella Sede degli Alpini al rientro dalla Casa di riposo e per il generoso contributo che ci hanno corrisposto.





### TRIESTE, IL CAPPELLO ALPINO A 140 GIOVANI VOLONTARI

Sabato 15 novembre 2025 140 giovani volontari in Ferma Iniziale dell'Esercito hanno ricevuto il Cappello con la penna da altrettanti Alpini in congedo, nel corso di una cerimonia che si è svolta in Piazza Unità d'Italia alla presenza del Generale di corpo d'armata Lorenzo D'Addario, comandante delle Forze operative terrestri dell'Esercito, del Generale di divisione Michele Risi, comandante delle Truppe alpine e del Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Sebastiano Favero.

"Oggi - ha detto il generale - è il vostro giorno, giovani Alpini. Da oggi indossate il Cappello che vi siete meritati. Da qui iniziate a scrivere anche voi le pagine gloriose del Corpo degli Alpini".

I neo-Alpini appartenenti al corso "Monte Nero III" hanno così concluso un periodo di dodici settimane di formazione presso il Centro Addestramento Alpino di Aosta. Successivamente, a Trieste, si è tenuta una settimana di formazione ed eventi culturali realizzata in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e l'Associazione Nazionale Alpini.



Ai primi sei classificati del corso Monte Nero III il Cappello alpino è stato consegnato da due medaglie d'oro al valor militare viventi e da rappresentanti dell'Esercito e dell'Associazione Nazionale Alpini. L'Alpino Matteo Botta, primo classificato, ha ricevuto il copricapo dal generale Lorenzo D'Addario. L'Alpino Giorgio Perucchetti lo ha ricevuto da Paola Del Din, medaglia d'oro al valor militare per le missioni svolte dietro le linee nemiche durante la Seconda guerra mondiale. L'Alpino Gabriel Montesion è stato insignito dal sergente maggiore Andrea Adorno, medaglia d'oro al valor militare per il valore dimostrato in Afghanistan nel 2010. In parallelo, i Soci dell'Associazione Nazionale Alpini, hanno proceduto alla consegna collettiva del cappello agli altri giovani militari, secondo il rito tradizionale che segna l'ingresso nelle Truppe Alpine fin dalle origini del Corpo. Il programma ha compreso incontri dei giovani militari con alcune scuole di Trieste e con l'Associazione Nazionale Alpi-

ni, oltre a numerosi eventi culturali dedicati all'alpinismo militare di eccellenza e all'esplorazione, insieme all'esibizione della fanfara della Brigata Alpina Julia nelle vie del centro del capoluogo giuliano.



### LA FORMAZIONE A BASSANO DEL GRAPPA

Il 25 febbraio giornata di intensa valenza storica e formativa per i giovani aspiranti Alpini, protagonisti della "Settimana del Cappello Alpino - Bassano del Grappa 2026". I ragazzi hanno compiuto l'ascensione al Monte Grappa, luogo simbolo della memoria nazionale e dell'identità alpina.

Il 28 febbraio i 153 giovani volontari hanno ricevuto il Cappello con la penna da altrettanti Alpini in congedo, nel corso di una cerimonia solenne che si è svolta in Piazza Libertà.

I neo-Alpini appartenenti al corso "Adamello III" hanno così concluso un periodo di dodici settimane di formazione organizzate al Centro Addestramento Alpino di Aosta; successivamente, a Bassano del Grappa, si è tenuta una settimana di formazione ed eventi culturali realizzata in collaborazione col Comune e l'Associazione Nazionale Alpini.



## AZZANO DECIMO PANETTONE, PRESENZA E RICORDO

Mercoledì 17 dicembre 2025 gli alpini del Gruppo di Azzano Decimo sono andati a trovare i propri iscritti Alpini che purtroppo per motivi fisici non possono frequentare le attività e hanno consegnato loro il panettone alpino. Un bel momento anche commovente che vede gli alpini presenti nel ricordare sempre i commilitoni anche quando la salute viene meno. In questa occasione ricordiamo un vecchio Alpino, Angelo Fier, 103 anni, che è stato molto contento nel ricevere il panettone dai suoi amici Alpini. Angelo è l'ultimo reduce della Seconda guerra mondiale della Sezione di Cordenone.

Un grazie al Gruppo alpini di Azzano Decimo per questo gesto amichevole.

G.C.

## AZZANO DECIMO TRE DONAZIONI

Il 19 dicembre 2025 il Gruppo Alpini Azzano Decimo, con la presenza del Sindaco Massimo Piccini, ha fatto un piccolo gesto di solidarietà donando contributi economici all'Associazione italiana sclerosi multipla di Cordenons, all'Area Giovani del Cro di Aviano e a una bambina residente nel comune con problemi di salute.

Un piccolo gesto che ha lo scopo di aiutare chi ne ha più bisogno, perché gli Alpini in queste e altre circostanze sono sempre presenti. Un grazie di cuore al Gruppo Alpini Azzano Decimo da parte dei beneficiari della donazione.

G.C.



## BUDOIA CORRADO VARNIER TEDOFORO

Il nostro Socio Corrado Varnier, classe 1938, ha partecipato come tedoforo durante le olimpiadi di Torino nel 2006. Appassionato sportivo, camminatore e sciatore, è stato invitato a portare la fiaccola olimpica nel tragitto a Udine, ricevendola da Gaetano Di Centa, padre dei campioni Giorgio e Manuela. Gli Alpini di Budoia ricordano questo evento con grande orgoglio.

Mentre andiamo in stampa Corrado è andato avanti improvvisamente. Lo ricordiamo così e siamo vicini al dolore della sua famiglia.



## CASTIONS LA VISITA DI ALDO IUS

Lunedì 28 luglio 2025, nella nostra sede, abbiamo avuto la visita straordinaria di Aldo Ius per un saluto speciale da parte di suo papà Pasqualino Ius. Il nostro compaesano Pasqualino, residente in Australia da tanti anni, è tra i fondatori della Sezione Ana di Sydney e mantiene alto lo "Spirito Alpino", i ricordi e le tradizioni del nostro Paese, in quella remota parte del mondo. Tutto il nostro Gruppo lo saluta di cuore con un abbraccio.



## CORDOVADO SISTEMATO IL PARCO

Lo scorso 7 giugno prima e l'11 ottobre in seconda battuta è stato chiesto il nostro intervento da parte dell'Amministrazione Comunale, per la sistemazione del Parco degli Alpini. Abbiamo rimosso la vecchia recinzione e sono stati posizionati i nuovi pali e il nuovo steccato, abbiamo posato nuove panchine e nuovi giochi. Come Gruppo abbiamo donato e posato una nuova altalena, grazie al ricavato dell'ormai consolidata festa "Natale in piazza". Nella stessa giornata è stato anche lavato e pulito il Monumento ai Caduti.

Roberto De Caro



## CORDOVADO CON GLI STUDENTI DELLE MEDIE

L'1 aprile 2025 sono stato chiamato dalla scuola media di Rivignano - Teor a portare in visione ai ragazzi della classe terza, una parte dei miei cimeli inerenti la Grande Guerra, dando la possibilità di capire, vedere e toccare con mano gli oggetti utilizzati dai soldati durante il conflitto e che poi sono stati abbandonati e riutilizzati in seguito. Grazie ai miei due Vicecapogruppo, Claudio Grossutti e Renato Limati, che mi hanno supportato, abbiamo allestito un'aula mettendo in mostra gli oggetti e abbiamo interagito con i ragazzi facendo toccare con mano i cimeli, spiegando la differenza tra quelli del Regio Esercito Italiano e quelli dell'Esercito Austro-ungarico. Quello che di più mi ha colpito in una classe di adolescenti è stato il silenzio e l'attenzione che hanno avuto nei nostri confronti e la delicatezza nel toccare gli oggetti. Per noi è stata una giornata proficua e gratificante e speriamo di avere lasciato qualcosa anche ai ragazzi. Al termine della lezione abbiamo donato loro un Tricolore invitandoli ad esporlo fuori casa ogni 4 novembre.

Roberto De Caro



## FIUME VENETO RICORDANDO DOMENICO

Campionato di sci sezionale, 1 febbraio 2026, ricordando Domenico. Quest'anno la cronaca della tradizionale giornata sulla neve degli sciatori fiumani non registra particolari performance sportive. Va detto però che abbiamo voluto degnamente onorare e ricordare il nostro compianto sciatore Alpino Domenico Paiero recentemente e improvvisamente andato avanti. Nella zona d'arrivo della gara erano infatti presenti i suoi familiari ai quali è stata donata la Coppa di campioni sezionali 2025 sulla quale è stata aggiunta una targa con sopra trascritto un pensiero a ricordo di Domenico. Abbiamo dunque perso un Amico, Alpino e Sciatore, ma.. non si molla e sempre avanti: si sono aggiunti alla squadra due giovani Aggregati. Quindi.. mandi Domenico e un benvenuto ai nuovi sciatori.



## FONTANAFREDDA IL PRESIDENTE IN VISITA



Il 23 gennaio abbiamo avuto la sorpresa di ospitare il Presidente Nazionale Sebastiano Favero grazie al nostro iscritto Giovanni Perin di cui è amico da anni. Con molto piacere abbiamo pranzato insieme anche al nostro Presidente Sezionale Ilario Merlin, al Vicepresidente Vicario Mario Povoledo, al nostro Sindaco Michele Pegolo ed ad alcuni vecchi del nostro Gruppo.



## MONTEREALE VALCELLINA RACCOLTA FONDI PER L'AIRC

Gli Alpini di Montereale ormai da decenni rispondono alla chiamata dell'Associazione italiana ricerca sul cancro, con sede a Trieste. Ogni anno sa di poter contare sugli Alpini per organizzare la piazza di Montereale per la "Giornata arancia della salute", che prevede la distribuzione di reticelle di arance e prodotti di marmellata e miele a base di arance. La raccolta fondi viene poi inoltrata all'Airc dove gli utili vengono destinati alla ricerca sul cancro. Da anni una parte dei fondi arriva anche al Cro di Aviano. Sabato 24 e domenica 25 gennaio 2026 il tempo non è stato clemente, ma pur allungandosi la distribuzione, siamo riusciti ad arrivare a una cifra raccolta simile agli anni precedenti. Di questo bisogna ringraziare le comunità di Montereale, Andreis e Barcis, che dimostrano sempre una particolare attenzione all'evento. Poi, i volontari che sfidando il tempo inclemente hanno operato a lungo per distribuire tutto. Il Gruppo vuole ricordare in particolar modo il Capogruppo Martino Fignon, il Consigliere Sezionale Gianni Antoniutti, Mauro Capolla, Primo Fassetta, Andrea Filipputti, Livio Paroni, Massimiliano Roveredo e anche Cristina Bet di Barcis.

Il ringraziamento è arrivato dalla Segreteria di Trieste dell'Airc per la volontà e la capacità di continuare l'attività. Nel contempo ci siamo accorti che tante persone ricordano che raccolte simili, con altri prodotti ed altre associazioni, vengono fatte durante l'intera annata. Noi comunque cercheremo di continuare sapendo che lo scopo è giusto.

A.G.

**PALSE  
 RICORDANDO NIKOLAJEWKA**

Nella serata di sabato 24 gennaio 2026 il Gruppo Alpini di Palse ha voluto ricordare con una messa quelli che non hanno fatto ritorno dalla campagna di Russia e dalla battaglia di Nikolajewka. Presenti i Gagliardetti dei Gruppi del Comune di Porcia. Don Chino Biscontin ha celebrato il rito. Un grazie ai numerosi Alpini intervenuti.



**PALSE  
 BUON COMPLEANNO A DON ANTONIO**

Anche quest'anno, nella ricorrenza del compleanno di don Antonio Zanette, il Gruppo Alpini di Palse ha voluto portare oltre agli auguri, un sincero grazie per la sua opera spirituale fatta a Palse. Un augurio di buon anno da parte di tutti i "Pausani".



**POLCENIGO  
 FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE**

Molti cani, gatti, cavalli e tantissima gente, proveniente dai paesi vicini e anche da fuori provincia, si sono ritrovati domenica 18 gennaio a Mezzomonte, per celebrare il patrono Sant'Antonio abate. Un momento molto sentito, culminato con la benedizione degli animali in piazza impartita dal parroco don Davide Gambato. Il nostro Gruppo, dopo aver partecipato alla messa accompagnata dalla corale di San Giovanni del Tempio, ha portato a spalla la statua del patrono in processione per le vie del paese, ridando vita a una tradizione secolare che ogni anno richiama numerosi visitatori in questo piccolo borgo di appena una trentina di abitanti. Un gesto carico di fede, memoria e comunità, che il nostro Gruppo con spirito di servizio e autentica generosità continua a custodire e a tramandare le tradizioni del territorio. Sant'Antonio abate è da sempre profondamente venerato a Mezzomonte. Un tempo la gente dei paesi vicini saliva fin quassù a piedi per assistere alla messa e, dopo un semplice picnic nei prati anche con temperature rigide, faceva ritorno a casa portando con sé l'immagine sacra del Santo, da appendere nelle stalle come protezione per gli animali e auspicio contro carestie e difficoltà.

Al termine della cerimonia, i portatori della statua hanno condiviso un momento conviviale, riscaldandosi con un buon bicchiere di vin brulè offerto dalla Pro loco di Mezzomonte, che ha organizzato con grande cura questa bella festa, all'insegna della tradizione, dell'amicizia e della solidarietà. Nelle foto, i portatori insieme a don Davide e alla statua del Santo.



## POLCENIGO SANTA BARBARA

La prima domenica di dicembre, come facciamo ormai da diversi anni, noi Alpini di Polcenigo abbiamo partecipato con orgoglio alla festività di Santa Barbara nella chiesa parrocchiale di Coltura. È un appuntamento che sentiamo profondamente nostro, perché richiama i valori di coraggio, servizio e solidarietà che guidano il nostro impegno. Santa Barbara è venerata non solo come protettrice degli artiglieri e dei genieri, ma anche di chi, come i vigili del fuoco, affronta ogni giorno pericoli estremi al servizio della collettività: fuoco, esplosioni, fulmini e rischi improvvisi. Abbiamo condiviso questa mattinata insieme alla delegazione provinciale dell'Associazione nazionale genieri e trasmettitori d'Italia, guidata dal presidente Convertini, rafforzando il legame di amicizia e collaborazione che ci unisce.

La messa è stata celebrata dal parroco don Davide Gambato, che con parole semplici e profonde ci ha invitati a rinnovare lo spirito di comunità e la disponibilità verso gli altri. Con l'occasione don Davide ha anche benedetto il nostro nuovo Gagliardetto. Al termine della celebrazione abbiamo offerto un rinfresco, preparato magnificamente dal nostro team cucina. Un gesto semplice, ma sincero, che ha concluso la giornata nel segno della fraternità e del vero spirito alpino.



il Gruppo Alpini Pordenone Centro in collaborazione con il Gruppo Alpini di Cordenons, per il Comune l'Assessore alla cultura Loris Zancai, il Delegato di Zona Naonis e Consigliere Sezionale di Pordenone Romano Bottosso, oltre a numerose altre autorità e a molti visitatori. Gli artisti ringraziano il Comune di Cordenons per aver concesso gratuitamente i locali.



Parrocchia Sant'Agostino - Torre di Pordenone, Sala inferiore

La seconda mostra, dal titolo "Sguardi sull'Arte", inaugurata il 22 agosto, ha visto la partecipazione di 14 artisti con 58 opere di pittura, scultura e filatelia. Hanno preso parte alla presentazione il Gruppo Alpini Pordenone Centro in collaborazione con il Gruppo Alpini di Torre, il parroco don Claudio Pagnutti, il responsabile Bruno Lorenzin, il Consigliere comunale di Pordenone e Consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia Orsola Costanza, il Vicepresidente della Sezione Alpini di Pordenone Rudi Rossi, insieme ad altre autorità e a numerosi visitatori. Gli artisti ringraziano la Parrocchia di Sant'Agostino per l'accoglienza e per aver concesso gratuitamente gli spazi espositivi.

Sala espositiva della Biblioteca Civica di Pordenone

La terza esposizione, "L'Arte non traccia confini, li attraversa", inaugurata il 3 ottobre, ha raccolto il lavoro di 16 artisti con 62 opere tra pittura, scultura, modellismo navale statico, filatelia, documenti e materiali storici. Tra questi, un nucleo particolarmente significativo dedicato alla memoria. All'inaugurazione erano presenti il Gruppo Alpini Pordenone Centro e la Madrina Julia Marchi Cavicchi, l'Assessore del

## PORDENONE CENTRO L'ATTIVITÀ ARTISTICA

La Squadra Artisti del Gruppo Alpini Pordenone Centro rappresenta ormai un punto di riferimento per l'attività culturale del territorio. Le mostre annuali costituiscono un momento significativo per il Gruppo: non solo occasione di esporre talenti e sensibilità artistiche, ma anche un modo per rafforzare i valori alpini di partecipazione, memoria e servizio alla comunità. In questo spirito si sono svolte le tre esposizioni del 2025.

Sala Consiliare Aldo Moro - Comune di Cordenons

Presentate 57 opere di pittura, scultura e mostra filatelica nella Rassegna d'Arte dal titolo "Nel tempo di un'emozione", inaugurata l'11 luglio. All'inaugurazione erano presenti



Comune di Pordenone Mattia Tirelli, il Consigliere comunale e regionale Orsola Costanza, il Presidente della Proloco Franco Tonus e la vice Nadia Lorenzon, il Vicepresidente della Sezione Rudi Rossi, il Delegato di Zona Naonis e Consigliere Sezionale Romano Bottosso, i Consiglieri Sezionali Luciano Piasentin e Remigio Figroli. Un ringraziamento va al Presidente del Centro Filatelico Numismatico Pordenonese Doriano Longo, al Capogruppo degli Alpini del Gruppo Pordenone Centro Angelo Carlet, a tutto il Consiglio direttivo e in particolare a Paolo Nardo, Edoardo Querini, Livio Presot e Giuseppe Mariutti per l'aiuto nell'allestimento delle mostre.

Le tre mostre sono state presentate dalla curatrice Raffaella Susanna, che ha accompagnato con competenza e sensibilità il percorso artistico del gruppo, valorizzando le opere e favorendo il dialogo tra artisti e visitatori. Tre mostre, un unico filo conduttore: l'arte come spazio di incontro, educazione e memoria.

Andrea Susanna  
responsabile della squadra Artisti



## PORDENONE CENTRO PRANZO SOCIALE

Il 30 novembre 2025 gli Alpini del Gruppo Pordenone Centro con familiari e amici si sono dati appuntamento al ristorante per il tradizionale Pranzo Sociale di Gruppo di fine anno. Tra gli invitati, oltre alle autorità in rappresentanza del Comune di Pordenone, il Delegato di Zona Naonis Romano Bottosso, il rappresentante della Sezione Rudi Rossi, la madrina del Gruppo Julia Marchi e il rappresentante della Brigata Alpina Julia colonello Antonio Esposito. Tutti assieme con allegria ed entusiasmo hanno partecipato alla foto di Gruppo, esponendo con orgoglio il Gagliardetto del Gruppo Pordenone Centro.

G. Mariutti

## PORDENONE CENTRO CASTAGNATA

Il 14 novembre 2025 gli Alpini del Gruppo Pordenone Centro sono stati invitati dagli insegnanti e dagli alunni della scuola primaria Aristide Gabelli di Pordenone a trascorrere insieme un pomeriggio all'aperto, ricco di emozioni. È stata un'occasione per stare insieme, grandi e piccoli, immersi nei meravigliosi colori dell'autunno tra sorrisi, racconti e l'allegria della condivisione.

I bambini, schierati dalle maestre sulla gradinata di accesso alla scuola, hanno intonato canti sulla pace e tipici alpini. Hanno poi posto varie domande agli ospiti che hanno risposto non senza emozione ed hanno donato loro un ricordo della giornata: un cartellone con un manufatto simbolico "il Cappello Alpino" realizzato e firmato da tutti loro. Gli Alpini hanno concluso questo piacevole momento offrendo ai presenti una piacevole merenda a base di caldarroste, simbolo della stagione e della tradizione, che tutti i bambini, in fila disciplinata, hanno particolarmente gradito.



## SAN QUIRINO ASSEMBLEA ELETTIVA

Il 20 dicembre 2025, nella sala del Gruppo Alpini di San Quirino, si è svolta l'assemblea elettiva per il triennio 2026-28. Riconfermato Capogruppo Natale Moschetta, Vice Danilo Romanina e Luca Venturini, alfiere Denis Giovanni Brocca, segretario Daniele Pilan; gli altri consiglieri sono Pietro

Cattaruzza e Oriano Franceschini. Auguri di buon lavoro al nuovo direttivo.



## SAN QUIRINO PRESEPIO IN SEDE

La fede cristiana accompagna lo spirito alpino e il Gruppo di San Quirino ha voluto ospitare nella propria sede il Bambin Gesù, allestendo un presepio fatto da alcuni Soci Alpini. Il parroco don Gianfranco Furlan il 6 dicembre 2025 ha benedetto l'opera con la partecipazione della comunità.



## SAN VITO AL TAGLIAMENTO PURSITATA 2026

Domenica 18 gennaio 2026, noi Alpini del Gruppo e i Cantori Alpini "Folpi" di Cordenons ci siamo dati appuntamento in Baita Alpini di San Vito al Tagliamento per un aperitivo per organizzare il trasferimento al Canedo di Prodolone. Abbia-



mo incontrato gli Amici della Pursitada intenti a cucinare la carne di maiale nei più svariati modi, sotto la direzione del padrone di casa Silvano Monestier. La struttura, ampliata recentemente, ospitava già numerose persone. Tra i presenti, il Sindaco Alberto Bernava, i Vicepresidenti della Sezione Rudi Rossi e Giovanni Francescutti. All'arrivo di padre Roberto Benvenuto, parroco al Santuario di Madonna di Rosa, per la prima volta invitato a questa iniziativa a scopo solidale, abbiamo proceduto con l'Alzabandiera, cantando tutti insieme l'Inno Nazionale.



Sono già 25 anni che questo gruppo di amici organizza la festa che si protrae per tre giorni allo scopo di raccogliere fondi da destinare ad associazioni. Quest'anno il ricavato è stato destinato all'Oncologia pediatrica di Udine e all'associazione Amministratori di sostegno di ragazzi con problematiche di disabilità. Questo appuntamento è diventato consuetudine: stare insieme qualche ora con amici ricchi di altruismo e raccogliere offerte, da deporre in una damigiana posta in entrata al locale.

Straordinario il gruppo dei Cantori che ha suonato con due fisarmoniche e cantato fino a sera creando momenti di armonia collettiva di cui abbiamo tanto bisogno. Interventi di ringraziamento sia da parte mia, del Sindaco e del Vicepresidente Rudi Rossi. Intervento commovente di padre Roberto,



## SAN VITO AL TAGLIAMENTO CASTAGNATA BENEFICA

centrato sulla necessità di pace nel mondo in questo momento altamente delicato; ha concluso con la benedizione. Intervento conclusivo di Silvano Monestier, Alpino del nostro Gruppo, che ha menzionato la storia del Gruppo "Amici" ricordando chi non c'è più e ringraziando chi ha sempre messo davanti la generosità verso coloro che si trovano nel bisogno. Presenti anche Alpini di Sesto al Reghena e Morsano al Tagliamento. Insomma una giornata nel segno della generosità tipica degli Alpini. L'Ammainabandiera ha concluso la festa.

Roberto Ferrari

Come consuetudine, qualche giorno prima di Natale, domenica 21 dicembre, ci siamo dati appuntamento nella Baita Alpini di San Vito al tagliamento per lo scambio degli auguri e, soprattutto, per la consegna del ricavato della lotteria organizzata con la Castagnata che ha avuto luogo domenica 16 novembre. A questo appuntamento abbiamo invitato rappresentanti e genitori con figli dell'Associazione Vivere Insieme di San Vito al Tagliamento. Presenti la presidente dell'associazione Teresina Bertolin, la coordinatrice responsabile Nicoletta Bozzet, l'assistente sociale Alessandra Francescutto, il Sindaco Alberto Bernava, l'assessore Erica Ostan e il Presidente della Sezione Ana di Pordenone Ilario Merlin. Consegnato un assegno di 2 mila euro per mano mia alla presidente Teresina Bertolin la quale, commossa dal gesto di generosità degli Alpini del nostro Gruppo, ha ringraziato i presenti, ribadendo le enormi difficoltà quotidiane che devono affrontare le famiglie nella gestione di figli con elevata disabilità.

Questo contributo ci permette di organizzare ogni quindici giorni, accompagnati dai servizi sociali, ore di servizio durante le quali questi ragazzi vengono presi in carico da figure professionali delle associazioni dislocate nel territorio: Granello, Piccolo Principe e Futura. Il Sindaco Alberto Bernava ha ringraziato le molteplici associazioni del Sanvitese che operano con grande generosità e altruismo. Generosità





che da sempre scorre nelle vene degli Alpini. Tre sabati al mese due turni da due ore, attività adeguate sulle capacità dei ragazzi: gite e passeggiate che permettono loro di uscire dalle mura domestiche e di conseguenza sollevare i genitori per altri impegni quotidiani. Queste famiglie non si devono sentire sole o abbandonate. Questo gesto ci gratifica enormemente e ci fa sentire utili verso coloro che si trovano in difficoltà.

Roberto Ferrari

## SACILE L'ATTIVITÀ DI GRUPPO

Continua l'attività del Gruppo Alpini di Sacile. Il 5 gennaio, vigilia della festa dell'Epifania, ci siamo recati nella Casa di riposo di Sacile. Gli anziani ne avevano bisogno. Infatti, è proprio nei giorni di festa che si avvertono maggiormente la vecchiaia e la solitudine. Così siamo stati accolti con grande gioia. Il "Panevin", nostra tradizione le cui origini si perdono nei tempi, è stato acceso nel cortile dell'Ospedale di Sacile, prospiciente la casa di riposo. Sopra le fascine di legna era stato collocato un fantoccio di stracci, rappresentante la "Vecchia", preparato dagli ospiti. Grandi applausi e canti hanno accompagnato l'accensione del rovo. L'incontro si è concluso con un buon bicchiere di vino e un arrivederci.

Questa iniziativa è stata l'ultima delle tante organizzate nel periodo da ottobre 2025 al gennaio 2026. Molteplici casta-



gnate: 20 ottobre per i bambini della scuola materna di San Giovanni del Tempio, il 23 per gli ospiti della Casa di riposo di Sacile, il 31 per i bambini della scuola materna Collodi di Sacile, il 5 novembre per i bambini della Scuola materna di San Michele di Sacile, l'8 per i ragazzi dell'Oratorio del duomo di Sacile, l'11 per gli alunni delle scuole elementari Vittorino da Feltre di Sacile, il 15 in piazza del Popolo, in collaborazione con lo Sci Club di Sacile. Altre iniziative: il 5 dicembre "Vin brulè e tè" in occasione della festa del patrono San Nicolò, sempre in collaborazione con lo Sci Club di Sacile, il 19 Cioccolata e tè nelle scuole elementari Vittorino da Feltre di Sacile. In tutto sono stati distribuiti 160 chili di castagne, 30 litri di cioccolata, 25 litri di tè e 20 litri di vin brulè.

Molti Alpini del Gruppo si sono resi disponibili per la buona riuscita di ogni iniziativa.

## VILLOTTA-BASEDO RINNOVATO IL DIRETTIVO

A Villotta, sede del Gruppo Villotta-Basedo, lo scorso 8 dicembre l'Assemblea degli iscritti ha provveduto al previsto rinnovo delle cariche sociali 2026-28. Il Capogruppo uscente, Claudio Vian, al termine del naturale mandato l'anno precedente, aveva espresso la necessità di lasciare l'incarico, poi convinto a proseguire in considerazione degli impegni per il 100° della Sezione e 30° anniversario dell'inaugurazione della Sede.

L'Assemblea ha quindi eletto all'unanimità nuovo Capogruppo Paolo Trentin, già Vice uscente e colonna della nostra Associazione da un decennio. Entrano in Consiglio: Rudi Rossi, Vicepresidente della Sezione Ana di Pordenone, e Claudio Vian, entrambi come Vice Capogruppo. Segretario Elio Tesolin. Consiglieri: Flavio Berton, Massimo Britto, Bruno Ceolin, Carlo Cecon, il Consigliere Sezionale Alessandro Fiabane e Roberto Fagotto. Revisori del conto:



Ivo Stefanutto e Vittoriano Vezzato. Tra le prossime iniziative verranno riproposte le cene de "La più bela fameja" gli ultimi lunedì del mese, un'iniziativa benefica a favore del Cuamm Medici con l'Africa a sostegno di un ospedale in Sierra Leone e l'organizzazione della partecipazione all'Adunata nazionale di Genova. Per il prosieguo delle attività si provvederà ad un'adeguata informazione agli iscritti.

## VILLOTTA-BASEDO SENTIERO DEGLI ALPINI

Trentesimo di costruzione sede Alpini Villotta/Basedo e inaugurazione del Sentiero degli Alpini con giornata dedicata al beato Don Gnocchi. Appuntamento immancabile per una giornata di grande significato di solidarietà e presenza, dimostrata prima con la costruzione della sede Alpini e poi con la gestione durata ad oggi trent'anni: 105 Alpini in 152 giorni hanno realizzato una struttura diventata punto di riferimento per associazioni, gruppi di volontariato, parrocchia e istituto scolastico adiacente.

Trent'anni testimoni dello Spirito Alpino immutato nel tempo. Per l'occasione è stato inaugurato il Sentiero degli Alpini, opera realizzata a manodopera volontaria e gratuita donata dagli iscritti del Gruppo e, grazie alla grande sensibilità e disponibilità della nostra amministrazione comunale che ha garantito la copertura dei costi per la fornitura dei materiali necessari. È una linea retta di 75 metri che collega la nostra sede agli edifici scolastici e sportivi, un percorso abbellito da sette lastre di inciampo, una fontana, le panchine e una penna nera sul selciato drenante illuminato di notte con dei faretti che irradiano luce in ricordi degli Alpini andati avanti. Sono la testimonianza di quanto grande sia il cuore di un Alpino e un messaggio verso le nuove generazioni che sono il nostro futuro. Alla presenza del Presidente Ilario Merlin, del nostro Sindaco Laura Doro, del Consigliere regionale Markus Maumair, del Colonnello Antonio Esposito, dei ragazzi delle scuole, di tante Penne Nere e del coro Monte Cavallo si è svolta una cerimonia inaugurale semplice, ma di grande significato, Don Gabriele ha completato con la messa una cornice adeguata all'occasione e ricordato il beato Don Gnocchi.

Capogruppo Paolo Trentin

## VIVARO MONUMENTO RIPULITO

Dandolo, piccola frazione di Maniago popolata per la maggior parte da esuli giuliano-dalmata ha un bel cippo commemorativo al centro del paese. L'Alpino Andrea Cleva, soprannominato pittore degli Alpini, facente parte del Gruppo Alpini Vivaro, ha voluto ripulirlo. Armato di idropulitrice lo ha riportato a nuovo.



## ZOPPOLA IL RIENTRO DI GIOVANNI FALZAGO

Dopo 81 anni i resti mortali di Giovanni Falzago, caduto della seconda guerra mondiale, sono ritornati al suo paese grazie all'impegno del ministero della Difesa, del Comune e della Penne Nere di Zoppola.

La consegna dei suoi resti ai familiari è avvenuta a Padova, al tempio nazionale dell'Internato Ignoto l'8 ottobre 2025. E' stata celebrata una messa solenne, con la partecipazione dei vari corpi delle Forze Armate e reduci con molti Gagliardetti.

Giovanni Falzago, artigliere friulano del 13° Reggimento Divisione di Fanteria, moriva nel campo di concentramento tedesco di Lamsdorf, in Polonia, il 19 febbraio 1944.

Il 9 settembre 1943, pochi giorni dopo l'armistizio di Cassi-



bile, si era rifiutato di combattere per Hitler e Mussolini: fu catturato in Grecia e successivamente trasferito nel campo di concentramento in Polonia, dove morì a soli 28 anni.



Per 81 anni il suo corpo è rimasto sepolto in Polonia, le sue spoglie sono state ritrovate insieme ad altri nel cimitero del Lager di Lamsdorf, il suo riconoscimento è stato possibile grazie alla piastrina che Giovanni ha sempre avuto con sé, testimone di una fine così dura, ma anche prezioso elemento per riconoscere le sue spoglie.

Il suo nome è inciso sul monumento ai caduti di Zoppola, assieme a tutti gli altri caduti delle guerre 1915-1918 e 1940-1945, dove il 4 novembre ha ricevuto gli onori con il Silenzio eseguito dal picchetto armato dei Bersaglieri dell'11° della caserma Leccis.



Successivamente la cassetta avvolta nel Tricolore è stata portata nella sala consiliare, dove era stata preparata con diversi simboli e nomi di tutti i caduti. Chi voleva, poteva rendergli omaggio,



Sabato 8 novembre 2025 si sono svolti i funerali, celebrati dal vicario generale don Roberto Tondato, con la partecipazione del coro Ana di Aviano, molti rappresentanti delle forze armate, Gagliardetti di tutti i corpi militari, l'assessore regionale Cristina Almirante, l'assessore di Pordenone Valter De Bortoli, l'onorevole Emanuele Loperfido, il sindaco di Fiume Veneto Jessica Canton, Guido Scapolan sindaco di San Quirino, il nostro Presidente Ilario Merlin. A fine cerimonia hanno preso la parola il ministro Luca Ciriani, il Sindaco di Zoppola Antonello Tius e il Colonnello Roberto Indiano della Caserma Leccis, il Presidente e consigliere nazionale dei Fanti Fabrizio Vallar, tutti per ricordare il sacrificio di Falzago nel rifiutarsi di sottomettersi alla dittatura nazifascista. Ora riposa in pace nella tomba di suo padre Pietro nel cimitero di Zoppola.



**AVIANO**

Il Consigliere del Gruppo di Aviano Alessandro Capovilla ha radunato gli Alpini delle famiglie Calderan-Capovilla-Cremon in occasione del battesimo di Camilla Calderan. La foto testimonia che in ogni famiglia friulana c'è almeno un Alpino e chi lo è stato lo sarà per sempre. Gli auguri e le felicitazioni di tutto il Gruppo C. Battisti giungano ai felici genitori e ai nonni.



**CORDOVADO**

Il 19 ottobre 2025, doppia giornata di festa. Nel duomo nuovo sono stati battezzati rispettivamente Aurora, in braccio al nonno Leonardo Zadro, Consigliere di Gruppo, e Nicolò, in braccio al nonno Renato Limati, Vicecapogruppo. Al centro il Capogruppo Roberto De Caro, santolo di Nicolò.

Tutto il Gruppo rinnova gli auguri con l'auspicio di vederli un domani tra le fila degli Alpini.



**BANNIA**

Fiocco azzurro nel Gruppo Alpini di Bannia: il 26 gennaio 2026 è nato Mattia Giacco, terzo nipote del Socio Franco Pilot. Tutto il Gruppo augura a Mattia un futuro roseo ed esprime felicitazioni a tutta la famiglia Giacco-Pilot.



**FIUME VENETO**

Il 10 dicembre 2025 l'Artigliere Alpino Remigio Cristant ha compiuto 90 anni. Remigio ha svolto servizio di leva nella caserma Cantore di Tolmezzo, inquadrato nel 3° Artiglieria da Montagna Gruppo Udine 34.ma batteria. Era l'anno 1957. Nella foto, il nostro "vecio" con la moglie Nella Pellarin e il Capogruppo Luciano Foraboschi. Sull'altro lato i due consiglieri Raimondi e Macuz che si sono uniti al brindisi augurale: cin cin e tanti auguri al festeggiato!



**MORSANO AL TAGLIAMENTO**

Il Gruppo Alpini si congratula con l'Alpino Francesco Zanotel e la moglie Battistina Schincariol (madrina del Gruppo) per i 60 anni di matrimonio, qui fotografati insieme alla nipotina Amelie. Ad entrambi vanno i nostri più affettuosi auguri e il ringraziamento per l'impegno e dedizione sempre dimostrati.



**PRATA**

L'Alpino Velasco Maccan festeggia il novantesimo compleanno attorniato dal Capogruppo e da alcuni componenti del Gruppo Alpini di Prata. Velasco Maccan ha prestato servizio militare nell'11° Raggruppamento Alpini di Arresto nella caserma di Ugovizza (La tana dei lupi).



**PALSE**

L'alfiere del Gruppo, Artigliere Alpino Vittorio Marcuzzo, e la signora Ida Salamon, per festeggiare i 65 anni di matrimonio hanno voluto vicino a loro gli Alpini del Gruppo oltre ai familiari e amici. Splendido esempio di vita cristiana vissuta nell'amore e nel reciproco aiuto. Ai neosposi, gli auguri da parte di tutti per un nuovo traguardo.



**PRATA**

Ecco la tedefora Caterina, figlia dell'Alpino Domenico De Biasi, e nostra aggregata.



**SAN QUIRINO**

Nel pomeriggio di giovedì 8 gennaio 2026 alcuni Alpini del Gruppo di San Quirino sono andati nella casa di riposo a San Vito al Tagliamento per fare visita e consegnare il bollino di aggregato all'ex parroco don Aniceto Cesarin che è stato molto contento dell'inaspettata visita e si è raccomandato di mantenere vivi i valori degli Alpini.



**VISINALE**

Il 18 aprile 2025, è nato Federico Pighin, nella foto assieme al nonno Sergio Pizzato con mamma Giorgia e papà Francesco e nonno Celso Pighin del Gruppo La Comina di Pordenone. Ai genitori e ai baldi nonni vadano gli auguri e felicitazioni del Gruppo.



**VAJONT**

Il 2 gennaio 2026 è nato Lorenzo Tramontina Matiuiz, figlio dell'Alpino Marco Tramontina, Consigliere del Gruppo di Vajont e nipote di Bruno Tramontina, del Gruppo di Frisanco.



**ZOPPOLA**

Achille Bomben, nato il 31 ottobre 1935 a Zoppola, da una famiglia patriarcale di dieci figli, dopo Zilli, Ciriani, Borile, Canzian, anche Achille è entrato nella squadra degli Alpini novantenni del nostro Gruppo. Una rappresentanza di Alpini del Gruppo si è recata nella sua abitazione per festeggiarlo, rinnovandogli gli auguri da parte di tutti gli Alpini di Zoppola, donandogli come ricordo il nostro guidoncino e una pergamena che riporta i punti importanti della sua vita. L'accoglienza è stata molto gradita offrendoci uno spuntino e torta finale con decorato un Cappello Alpino.

**AZZANO DECIMO**

Il 5 dicembre 2025 l'Artigliere Alpino Eugenio Pin ha posato lo zaino a terra. Consigliere da lungo tempo, è stato sempre presente alle attività del Gruppo e disponibile ad aiutare in ogni occasione. E' una grande perdita per lo stesso Gruppo che si stringe in conforto attorno alla moglie Patrizia.

**CORDENONS**

Il nostro socio Gino Pellizer, classe 1944, è andato avanti lo scorso gennaio. Aveva prestato servizio all'8° Reggimento Alpini e ha sempre dimostrato un profondo attaccamento ai valori alpini. Uomo di grande disponibilità e generosità, non ha mai fatto mancare il suo aiuto al Gruppo, partecipando con spirito di servizio alle attività di volontariato. Il Gruppo Alpini di Cordenons lo ricorda con sincero affetto e si stringe alla famiglia, rinnovando le più sentite condoglianze.

**CORDENONS**

Il nostro Socio Giorgio Trevisan, classe 1938, è andato avanti lo scorso febbraio. Ha prestato servizio nel 3° Reggimento Artiglieria da Montagna, Gruppo Osoppo, 20ª Batteria, rimanendo sempre profondamente legato ai valori Alpini anche dopo il congedo. Il Gruppo Alpini di Cordenons lo ricorda con sincero affetto e si stringe alla famiglia, rinnovando le più sentite condoglianze.

**BUDOIA**

Il nostro Socio Artigliere Aldino Carlon ha posato lo zaino a terra. Classe 1937, ha svolto il servizio militare al 3° Reggimento artiglieria da montagna Julia dal 1959 al 1960. Iscritto al Gruppo dal 1972, è sempre stata una persona elegante, generosa, garbata, sorridente, e soprattutto attivo e collaborativo. Per 25 anni consigliere ed alfiere del Gruppo. Purtroppo la vita gli ha assestato due durissimi colpi: la perdita prematura del figlio Pierantonio, giovanissimo, e il declino fisico della moglie. Alle figlie Rita e Betty e alle loro famiglie, parenti ed amici, gli Alpini di Budoia rinnovano i sensi di profondo cordoglio.

**CORDENONS**

Anche Gino, classe 1940, ci ha lasciato. Aveva svolto il servizio militare al 3° Reggimento Artiglieria da Montagna a Udine. Ho conosciuto Gino 50 e più anni fa frequentando i cantieri edili e in seguito fianco a fianco nel Gruppo Alpini. Una persona mai sopra le righe, misurata e umile, e quando una persona fa della sua umiltà una costante di vita e ad essa associa la sua capacità professionale e competenza, la dedizione ad una causa e l'altruismo, non deve fare altri gesti eroici per essere considerato una grande persona come noi Alpini di Cordenons lo abbiamo sempre ritenuto.

Cito due esempi - anno 2002, costruzione del Glesiu di Santa Fosca. Chi è stata la persona più presente in cantiere? - Gino Raffin anno 2012-2014 - costruzione della sede sociale del nostro Gruppo: chi è stata la persona più presente in cantiere? sempre Gino. Un Amico di tante trasferte, e fin che la salute gliel'ha concesso, è stato sempre presente. Grazie Gino, per noi sei stato questo e molto altro.

**CORDOVADO**

Il 25 ottobre 2025 il nostro Socio Rizieri Odorico "Pipi", classe 1930, ha posato lo zaino a terra. Rizieri ha svolto il servizio militare nel 3° Artiglieria da montagna. Il Gruppo Alpini di Cordovado rinnova alla famiglia le più sentite condoglianze.

**CIMOLAIS**

L'11 settembre 2025 è andato avanti il nostro Socio Bruno Bressa. Bruno era nato il 6 ottobre 1930 a Cimolais e ha lasciato un grande vuoto nel nostro piccolo Gruppo. Alla famiglia e ai parenti tutti vanno le più sentite condoglianze da parte di tutto il Gruppo Alpini Cimolais.

**FANNA**

Il 17 novembre 2025 è andato avanti il nostro Socio, per tanti anni Consigliere e Alfiere del Gruppo, Gian Mario Moruzzi, classe 1947. Aveva prestato servizio militare nel Battaglione Julia Compagnia Genio Pionieri. Il Gruppo Alpini di Fanna rinnova alla famiglia le più sentite condoglianze.



**FIUME VENETO**

Nel settembre dello scorso anno è andato avanti il nostro socio Graziano Pegoraro. Il suo servizio di leva era iniziato nel giugno 1968 a L'Aquila per poi proseguire a Chiusaforte inquadrato prima nel Battaglione Cividale e poi nel Val Fella. Ricordiamo Graziano sempre presente alle Adunate nazionali, ai Raduni triveneti e alle commemorazioni con il suo sguardo solo apparentemente severo, ma che celava un animo sinceramente gioioso e generoso. Voglia di vita che Graziano esprimeva con l'impegno nel canto e nel dedicarsi alle varie attività comunitarie di Cimpello. Gli Alpini fiumani si uniscono, con cordoglio, al dolore della moglie Rita e dei familiari tutti.



**MANIAGO**

Lo scorso agosto ci ha lasciati il nostro Socio Guido Morassi. Classe 1947, dopo il Car a L'Aquila ha prestato servizio nel Gruppo Udine nella Caserma Cantore di Tolmezzo. Frequentava spesso la nostra sede portando la sua allegria e simpatia. Alla famiglia le più sentite condoglianze da parte di tutti gli Alpini di Maniago.



**MONTEREALE VALCELLINA**

Molti Alpini erano presenti al funerale dell'Aggregato Angelo Tassan Zanin, classe 1948, dagli anni '90 iscritto al

Gruppo di Montereale Valcellina. Il funerale, svoltosi a Marsure il 23 gennaio 2026, ha visto la presenza di ben 16 volontari provenienti da dodici Gruppi; Andreis, Montereale, Aviano, Budoia, Giais, Marsure, Frisanco, Porcia, Rorai Piccolo, Roveredo in Piano, San Quirino, Tiezzo-Corva, Villotta-Basedo. Con il Gagliardetto di Montereale Valcellina e il Vessillo della Sezione di Pordenone. Angelo è stato molto attivo nelle fila della Protezione civile Sezionale. Voglio ricordare, come è stato sottolineato, alla fine della messa celebrata da don Ruggero, da parte del Coordinatore di Protezione civile Gianni Antoniutti: "Riconoscere l'impegno di Tassan Angelo per tutti "cow-boy" in tante attività, a supporto di Gruppi, Adunate sezionali, Comuni ed Associazioni e tante emergenze reali quali la Missione Arcobaleno 99, Emergenza Umbria, Emergenza Molise, Emergenza Abruzzo, Emilia-Romagna, Covid. Poi negli ultimi anni l'insorgere della malattia lo ha allontanato dal Volontariato". Alle figlie, al fratello e ai parenti, le più sentite condoglianze dagli Alpini del Gruppo di Montereale e della Sezione di Pordenone.



**POLCENIGO**

Il 25 gennaio 2026 è andato avanti l'Alpino Cesarino Dorigo, classe 1954. Lavoratore instancabile e sempre pronto a dare una mano alle varie attività del Gruppo, negli ultimi anni la malattia lo ha costretto a ridurre la sua presenza, ma comunque sempre presente e il primo ad applaudire e sostenere le nostre iniziative. L'ultimo saluto che gli abbiamo tributato ha visto la numerosa partecipazione dei nostri Alpini, dei Gruppi della Zona Livenza e della comunità di Polcenigo dove era molto conosciuto. Il Gruppo di Polcenigo rinnova le condoglianze alla moglie Orietta, al figlio Mauro e parenti tutti.



**POLCENIGO**

Il 30 aprile 2025 abbiamo dato l'ultimo saluto al nostro Socio Stefano Gambron, classe 1971, nella chiesa parrocchiale di Coltura di Polcenigo. Era presente un nutrito numero di Soci del nostro Gruppo accompagnati dai Gagliardetti della Zona Livenza e da molte persone del paese dove Stefano era molto conosciuto. Il Gruppo di Polcenigo lo ricorda con affetto e rinnova le più sentite condoglianze alla famiglia.



**POLCENIGO**

Il 27 dicembre 2024 è venuto a mancare Gastone Moretti, classe 1946, Cavaliere. Aggregato al nostro Gruppo, si è sempre comportato con spirito da vero Alpino. La sua simpatia e parlata veneziana hanno reso sempre piacevoli i momenti trascorsi con Gastone che alternava la sua permanenza tra Polcenigo e Mestre dove aveva la sua casa. Una rappresentanza del nostro Gruppo ha presenziato al rito funebre che si è svolto nella Chiesa Sacro Cuore di Mestre. Rinnoviamo le condoglianze alla moglie, i figli, il genero, la nuora e i nipoti.



**POLCENIGO**

Il 1° luglio 2025 è andato avanti l'Alpino Eugenio Rizzo, classe 1943, conosciuto da tutti come Genio. Dopo il servizio militare ha lavorato come chef nei più prestigiosi

alberghi di Venezia. Rientrato a Polcenigo ha gestito il bar/ristorante da Zaia, fino alla fine degli anni Novanta, quando è andato in pensione. Ha partecipato molte volte alla preparazione di pranzi, cene e gite del nostro Gruppo. Ad accompagnarlo nell'ultimo viaggio erano presenti le rappresentanze dei Gruppi Alpini della zona Livenza, ed una folta presenza di fedeli. Il Gruppo di Polcenigo rinnova le condoglianze alla moglie Gisella e al figlio Luigi ai nipoti e parenti tutti.

**POLCENIGO**

Il 2 settembre 2025 ci ha lasciati dopo una lunga malattia Virginio Vian, da noi conosciuto come "el sarto". Classe 1931, iscritto da molti anni al nostro Gruppo del quale era l'Alpino più anziano. Al rito funebre erano presenti i Gagliardetti della zona Livenza. Ha lasciato la moglie Maria e il figlio Alessio ai quali il Gruppo Alpini di Polcenigo rinnova le condoglianze.

**PRATA**

L'Artigliere Alpino Fiorello Basso ha prestato il servizio militare nel 1° Reggimento Artiglieria da Montagna in qualità di autista. È stato orgoglioso di far parte della famiglia alpina in quanto socio alpino del Gruppo di Prata sin dal 1973. Le esequie, accompagnate dalle note del Silenzio, si sono svolte nella parrocchiale di Prata alla presenza di tutti i Gagliardetti della Zona Bassa Meduna. Il Gruppo Alpini di Prata esprime alla famiglia le più sentite condoglianze.

**PRATA**

L'Artigliere Alpino Angelo Bortolin ha prestato il servizio militare nel 3° Gruppo di Artiglieria da Montagna. È stato consigliere del Gruppo per tanti anni e fin che la salute gli ha permesso ha partecipato a tutte le attività del Gruppo. Le esequie, accompagnate dalle note del Silenzio, si sono svolte nella parrocchiale di Tamai alla presenza di tutti i Gagliardetti della Zona Bassa Meduna. Il Gruppo Alpini di Prata esprime alla famiglia le più sentite condoglianze.

**PRATA**

Il 13 dicembre è andato avanti, raggiungendo il Paradiso di Cantore, l'Alpino Danilo Dal Santo, classe 1946, Socio del Gruppo Alpini Prata dal 1969. Artigliere Servente al pezzo del 3° Reggimento Artiglieria da Montagna, Gruppo Conegliano, ha saputo portare in famiglia e al lavoro l'esempio di impegno e di solidarietà. I Soci del Gruppo Alpini Prata rinnovano le più sentite condoglianze alla moglie Graziella, ai figli Edi, Renzo, Mara e a tutti i nipoti.

**PRATA**

L'Alpino Attilio Meneghel ha prestato servizio militare nel 7° Reggimento Alpini Brigata Cadore. È stato un assiduo frequenta-

tore della Sede del Gruppo per tantissimi anni e ha partecipato attivamente alle attività del Gruppo. Le esequie, accompagnate dalle note del Silenzio, si sono svolte nella parrocchiale di Prata alla presenza di tutti i Gagliardetti della Zona Bassa Meduna. Il Gruppo Alpini di Prata esprime alla famiglia le più sentite condoglianze.

**PRATA**

Il 18 novembre l'Alpino Mario Tonello, classe 1940, ha posato lo zaino a terra ed è salito nel Paradiso di Cantore. Caporale mitragliere dell'11° Raggruppamento Alpini d'Arresto a Pontebba e nostro Socio dal 1972. Il Gruppo esprime le più sentite condoglianze alla moglie Maria, i figli Luciano, Walter, Caterina e Valentina, ai familiari tutti.

**PRATA**

L'Alpino Romano Zaccarin ha prestato il servizio militare nel 11° Reggimento Alpini, Battaglione Val Tagliamento in qualità di mitragliere. È stato molto attivo nella musica tanto che ha voluto al suo funerale oltre agli Alpini anche la banda cittadina. Le esequie, accompagnate dalle note del Silenzio, si sono svolte nella parrocchiale di Prata alla presenza di tutti i Gagliardetti della Zona Bassa Meduna. Il Gruppo Alpini di Prata esprime alla famiglia le più sentite condoglianze.

**PRATA**

L'Alpino Romano Zaccarin ha prestato il servizio militare nel 11° Reggimento Al-

pini, Battaglione Val Tagliamento in qualità di mitragliere. È stato molto attivo nella musica tanto che ha voluto al suo funerale oltre agli Alpini anche la banda cittadina. Le esequie, accompagnate dalle note del Silenzio, si sono svolte nella parrocchiale di Prata alla presenza di tutti i Gagliardetti della Zona Bassa Meduna. Il Gruppo Alpini di Prata esprime alla famiglia le più sentite condoglianze.



**RIONALE DI TORRE**

Il 16 ottobre 2025 è andato avanti il nostro caro Odorico Santarossa "Dorino". Alpino dell'11°, Socio Emerito del nostro Gruppo Rionale di Torre, è stato colonna portante dell'associazionismo e del volontariato. Assieme a Gallini è stato il fondatore della Via di Natale. È stato il Socio fondatore dell'Avis di Torre e dell'Associazione Castello, nonché membro dell'As Torre e referente per la Telethon di Pordenone. Sempre pronto e disponibile a dare una mano in ogni occasione, senza mai trascurare la sua famiglia, l'amata moglie Antonietta e le figlie Rita e Manuela alle quali vanno le nostre sentite condoglianze. Che la terra ti sia lieve, caro Dorino, adesso tocca a noi provare ad essere in parte degni del tuo esempio.



**SAN LEONARDO VALCELLINA**

Lunedì 2 febbraio, alla presenza di otto Gagliardetti, abbiamo accompagnato nel Paradiso di Cantore il nostro Socio, Artigliere Alpino Mario Rosolen, classe 1943. Aveva prestato servizio nel Gruppo Udine a Tolmezzo. Il Gruppo rinnova le più sentite condoglianze alla moglie Rosa, alla figlia Susanna, al genero Stefano e ai nipoti Mattia e Andrea.



**SACILE**

Il 19 luglio 2025 è andato avanti il nostro Socio Luigi Favret. Luigi era nato il 5 dicembre 1942 a Fontanafredda e residente in Camolli-Casut dove è stato stato fondatore e proprietario del bar Mexico. Alla famiglia le sentite condoglianze del Gruppo Alpini di Sacile.



**SACILE**

Il 4 settembre 2025 è andato avanti il nostro Socio Antonio Santin. Era nato il 21 novembre 1956 a Gaiarine e residente a Camolli-Casut. Conosciuto come "Toni el geometra", lascia un vuoto nella piccola frazione. Alla famiglia le sentite condoglianze del Gruppo Alpini di Sacile.



**TAIEDO**

Il giorno 15 ottobre 2024 è andato avanti il Socio Aldo Todesco nato il 26 febbraio 1945. Fece il Car all'Aquila nell'8° scaglione del 1966 e il resto della naja del 1967 a Venzone nella 72a Compagnia del Battaglione Tolmezzo. È stato iscritto nel Gruppo di Azzano Decimo, Vito d'Asio ed infine Taiedo. Il Gruppo Alpini lo ricorda.



**VILLOTTA-BASEDO**

Il 31 dicembre 2025 ci ha lasciati la nostra aggregata Maria Rita Donadon, di 104 anni. Maria Rita, alla morte del marito Angelo Comparin, iscritto al Gruppo Alpini Villotta-Basedo, volle da subito iscriversi al Gruppo, dicendo che gli piacevano gli Alpini, e leggere molto volentieri il giornale Nazionale e Sezionale. Ad ogni suo compleanno un gruppetto di Alpini andava a trovarla e fargli gli auguri, e al loro arrivo li salutava dicendo "I miei Alpini". Nuora dell'Alpino Antonio Comparin, che nella Prima guerra mondiale faceva parte della compagnia degli Arditi, ne era fiera. Era una donna molto religiosa, attiva, disponibile in tante iniziative, specialmente in seno alla Parrocchia e agli scout nella località di Torrate. Alle esequie era presente una rappresentanza del Gruppo Alpini con il Gagliardetto. Il Consiglio Direttivo e tutti gli iscritti rinnovano alla famiglia Comparin le più sentite condoglianze.



**VILLOTTA-BASEDO**

Il 7 dicembre 2025 ha posato lo zaino a terra, dopo lunga malattia, il Socio Giovanni Trevisan, classe 1945. Giovanni aveva orgogliosamente prestato servizio militare dal giugno 1968 a settembre 1969 nel 3° Reggimento Artiglieria da Montagna. Dal 1975 al 1980 aveva fatto parte del Consiglio Direttivo del Gruppo Alpini Villotta-Basedo. Alle esequie, tenutesi nella Parrocchia di Villotta, erano presenti i Gruppi della Val Sile con Gagliardetti e tanti Alpini. Il Consiglio Direttivo e tutti gli iscritti, rinnovano alla famiglia le più sentite condoglianze.

**PORDENONE CENTRO**

La famiglia ricorda la figura del reduce, già Presidente della Sezione friulana Reduci di Russia, l'Alpino Luigi Venturini, deceduto il 29 gennaio 2015. Nel decimo anniversario della scomparsa.

**PALSE**

Alpino Angelo Turchet. A otto anni dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, figli, nipoti e tutti gli Alpini del Gruppo.

**SAN QUIRINO**

Il 7 febbraio ricorre il decimo anno dalla scomparsa dell'Artigliere Alpino Luigi Ernesto Rosset, per tutti Gigi. La famiglia lo ricorda con profondo e immutato affetto.

**BANNIA**

Ad otto anni dalla sua scomparsa, il figlio Franco e tutto il Gruppo di Bannia ricordano con affetto Tomaso Primo Pilot.

## OBLAZIONI

### OBLAZIONI " PRO SEDE " DAL 16-11-2025 AL 20-02-2026

TRASFERTA BASOVIZZA.....	130,00 €
<b>TOTALE .....</b>	<b>130,00 €</b>

### OBLAZIONI " LA PIU' BELA FAMEJA" DAL 16-11-2025 AL 20-02-2026

ZAMBON MARINO.....	5,00 €
VENTURINI CARLO.....	50,00 €
ZANELLA FABIO .....	NASCITA NIPOTE MARTINO..... 50,00 €
MOGLIE E FIGLI .....	IN MEMORIA DELL' ALPINO ZAMBON GIUSEPPE .....
FAM. FABBRUZZO ALDINA .....	IN MEMORIA DELL'ALPINO FAFABBRUZZO GIANFRANCO .....
GRUPPO ZOPPOLA .....	200,00 €
GRUPPO AVIANO.....	100,00 €
GRUPPO CORDENONS .....	300,00 €
NATALE ALPINO .....	130,00 €
GRUPPO TIEZZO CORVA .....	50,00 €
ISTITUTO NASTRO AZZURRO .....	30,00 €
PIETROBON SILVANO.....	IN MEMORIA DELL'ALPINO PIETROBON ONORINO..... 50,00 €
FAM. DE BIASI RITA .....	IN MEMORIA DELL'ALPINO PEGORARO GRAZIANO .....
FAM. DI BIN .....	IN MEMORIA DELL'ALPINO DI BIN GIOVANNI .....
GRUPPO S.MARTINO DI CAMPAGNA .....	200,00 €
GRUPPO RORAI PICCOLO .....	150,00 €
GRUPPO VISINALE .....	50,00 €
FAM. PIZZATO SERGIO .....	NASCITA NIPOTE..... 25,00 €
GRUPPO VIGONOVO .....	50,00 €
GRUPPO CLAUT .....	20,00 €
<b>TOTALE .....</b>	<b>1.655,00 €</b>

## OBLAZIONI PRO SPORT DAL 16-11-2025 AL 20-02-2026

SEZIONE .....	GARA TIRO PORDENONE .....	691,00 €
<b>TOTALE .....</b>		<b>691,00 €</b>

## OBLAZIONI PRO VERSA DAL 16-11-2025 AL 20-02-2026

GRUPPO S. QUIRINO .....	210,00 €	
GRUPPO VAJONT .....	50,00 €	
GRUPPO TIEZZO CORVA .....	250,00 €	
SEZIONE .....	576,00 €	
ZONA TAGLIAMENTO .....	1.250,00 €	
GRUPPO AZZANO DECIMO .....	500,00 €	
GRUPPO BUDOIA .....	375,00 €	
<b>TOTALE .....</b>		<b>3.211,00 €</b>

## OBLAZIONI LIBRI "ALBA JULIA" PER CRO, AREA GIOVANI E VIA DI NATALE

SERATA CENTENARIO LIBRI .....	2.965,00 €	
SERATA CENTENARIO LIBRI .....	215,00 €	
GRUPPO ZOPPOLA .....	140,00 €	
GRUPPO MORSANO .....	220,00 €	
GRUPPO CORDOVADO .....	200,00 €	
GRUPPO BRUGNERA .....	195,00 €	
GRUPPO PORDENONE .....	35,00 €	
TAVERNA .....	75,00 €	
.....	55,00 €	
.....	70,00 €	
GRUPPO BRUGNERA .....	50,00 €	
GRUPPO PASIANO .....	100,00 €	
NN .....	30,00 €	
<b>TOTALE .....</b>		<b>4.350,00 €</b>

## OBLAZIONI PRO PROTEZIONE CIVILE DAL 16-11-2025 AL 20-02-2026

CORSO HCCP .....	360,00 €	
CORSO HCCP .....	300,00 €	
ANA E PROLOCO BAGNAROLA .....	400,00 €	
SALVADOR MICHELE .....	50,00 €	
GOMME ROVENTI 2025 .....	800,00 €	
<b>TOTALE .....</b>		<b>1.910,00 €</b>

L'**affidabilità** è il filo conduttore di una lunga storia, la nostra, il cui capitolo iniziale risale al **1969**.

Da allora abbiamo ininterrottamente perfezionato la **progettazione**, la **realizzazione** e l'**installazione** di **impianti elettrici**, **d'illuminazione**, **idraulici** e a **energie rinnovabili**, imprimendo negli ultimi anni un forte sviluppo al servizio di **general contractor**.



## Nuova illuminazione sul **Ponte degli Alpini di Bassano** firmato Grimel

Un nuovo importante cantiere ci ha visti operativi a Bassano, sul Ponte degli Alpini, che con la nuova illuminazione che abbiamo realizzato assume oggi una nuova luce. Si tratta di un manufatto di oltre cinquecento anni, progettato da Andrea Palladio, che ora torna a disposizione della città dopo un'importante opera di restauro, portata avanti sotto la regia e il coordinamento dell'ANA Nazionale, insieme al Comune di Bassano e alla Sovrintendenza della Regione Veneto.

**GRIMEL è anche:**

